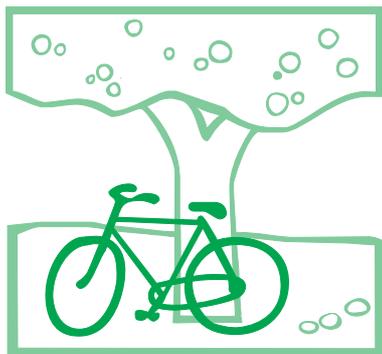




NOTIZIARIO DELL'ASSOCIAZIONE CICLOAMBIENTALISTA CICLOBBY Onlus

via Borsieri, 4/E - 20159 MILANO tel. e fax 02/69311624  
Aderente alla Federazione Italiana Amici della Bicicletta (FIAB Onlus)



## *In questo numero:*

3

In sede gli acquerelli di Franca Sala

Assemblea dei soci di Ciclobby

4

25 marzo: è Bicinfesta

5

Bimbibici: Percorsi sicuri casa-scuola

8

Cartolina a Ciampi

11

Gite regionali

13

Amico Treno: convenzione per i soci FIAB

Giornata nazionale Bici in Treno: una iniziativa Trenitalia - FIAB

## Viva Milano

### L'appello per Bicinfesta, il saluto ai partecipanti

*In occasione di Bicinfesta di Primavera, la manifestazione che da quindici anni Ciclobby organizza a Milano, non avremo quest'anno un testimone singolo, ma un nutrito drappello di personalità note in città che hanno voluto perorare la causa dei ciclisti cittadini con un messaggio, la cui sottoscrizione è ancora in corso al momento di andare in stampa. Qui di seguito pubblichiamo il testo di questo appello che vuole essere anche il messaggio di saluto a tutti coloro che parteciperanno a Bicinfesta, nel segno del divertimento. E con in più un nostro invito: iscrivetevi a Ciclobby e sostenete le sue attività. Lavoriamo per una Milano amica delle biciclette e più vivibile per tutti.*

Il traffico a Milano continua a essere un incubo. Per i cittadini milanesi di oggi non può proprio bastare che, in materia di controllo del traffico, si pensi unicamente a interventi costosi che daranno frutti solo nel lungo periodo ("Quello in cui saremo tutti morti", come diceva con ironia J.M.Keynes).

Ed è possibile che questi stessi investimenti finiscano per mostrarsi inadeguati, oltre che onerosi, perché nel frattempo il traffico e la città potrebbero essere definitivamente collassati. Non è nemmeno pensabile che ci si possa accontentare di sopravvivere passando da un'emergenza all'altra e rassegnandosi alla perdita della vivibilità della nostra città. E non si può dimenticare quanto ci costa e non da oggi - in termini economici, di tempo, di vita, di salute - il traffico di questa città. Occorre cambiare abitudini e modi di trasporto da subito, prima che sia troppo tardi. Dobbiamo farlo noi, per noi, per i nostri figli e nipoti. Dobbiamo farlo per migliorare il nostro presente e per garantirci un futuro vivibile. La bicicletta, in questa prospettiva, è preziosa. La bici fa bene a chi la usa e fa bene alla città.

Il maggior uso della bicicletta dipende prima di tutto dalla nostra volontà di cittadini e dal nostro grado di partecipazione civica responsabile, e non solo dalle decisioni degli amministratori pubblici.

È bene, quando ragionevolmente possibile, andare al lavoro in bicicletta; accompagnare a scuola i nostri bambini a piedi o in bici;

riprendere a utilizzare la bici per un sano esercizio fisico all'aperto che permetta la conoscenza dell'ambiente che ci circonda, con le sue emergenze storico-architettoniche, artistiche e naturali e con le sue tradizioni.

È opportuno anche utilizzare i mezzi di trasporto pubblico, portando con sé la bicicletta, per estendere il raggio d'azione del proprio mezzo a due ruote, andando a scoprire e conoscere nuovi luoghi.

Per tutto questo, e anche per passare insieme una bella giornata in modo diverso, invitiamo i milanesi a partecipare a Bicinfesta di Primavera, la tradizionale bicicletta organizzata da Ciclobby domenica 25 marzo 2001.

Quella stessa domenica si svolgerà anche la prima Giornata Nazionale Bici in Treno: sarà possibile trasportare gratuitamente le biciclette sui treni di Trenitalia, delle FNM e della metropolitana.

Chi abita lontano dal centro o fuori Milano, potrà approfittare di questa opportunità per caricare la bici sul mezzo pubblico e arrivare agevolmente alla partenza di Bicinfesta.

Con una manifestazione e una festa in bici non si ribalta la situazione disastrosa del traffico a Milano.

Però si può dare, anche ai pubblici amministratori, un prezioso segnale della nostra volontà di avviare un processo di cambiamento nelle abitudini di trasporto per rendere finalmente Milano più amica dei suoi abitanti.

CICLOBBY NOTIZIE  
aprile - giugno 2001

**DIRETTORE**

Luigi Riccardi ([luigi.riccardi@libero.it](mailto:luigi.riccardi@libero.it))

**REDAITTORE CAPO E RESPONSABILE  
COORDINAMENTO REDAZIONALE:**

Eugenio Galli ([eugenio.galli@rcm.inet.it](mailto:eugenio.galli@rcm.inet.it))

**REDAITTORE "APPUNTAMENTI":**

Alessandro Martelli

**REDAITTORE**

Aldo Monzeglio, Anna Pavan

**HANNO COLLABORATO:**

Bruno Delfrate, Guido Pugliese, Gian-Piero Spagnolo

Progetto grafico, impaginazione e stampa:

**Grafiche Zenith s.n.c.**

Via Flavia, 1 Milano

Questo numero è stato chiuso il 01/03/2001

Per ulteriori informazioni (anche su iniziative organizzate dopo la chiusura di questo numero) contattare la segreteria dell'associazione

**CICLOBBY onlus**

Via Pietro Borsieri, 4/E - 20159 MILANO

Telefono e fax 02.69311624

Bus 41, 43, 51, 70, 82, 83. Tram 3, 4, 11, 30, 33. M2 e Passante ferroviario P.ta Garibaldi FS.

**Apertura sede:**

dal martedì al venerdì: ore 17 - 19

sabato: ore 10,30 - 12,00

C.F. e P.I. 08970250158 - ccp 11358207

**Presidente CICLOBBY onlus:**

Stefano Melloni

**Internet:**

[www.provincia.milano.it/associazioni/ciclobby](http://www.provincia.milano.it/associazioni/ciclobby)

E-mail: [ciclobby@provincia.milano.it](mailto:ciclobby@provincia.milano.it)

**Rete Civica di Milano:**

- via FirstClass: "Desktop" \ "RCM" \ "Palazzo dello Sport" \ "CICLOBBY"

- via internet: [www.retecivica.milano.it](http://www.retecivica.milano.it) \ RCM \ neassociazioni \ Ciclobby

# NOTIZIE

## In breve

### CORSO MANUTENZIONE BICI

Segnaliamo a tutti i soci che è ricominciato il corso di manutenzione bici. Il corso si tiene in sede ogni giovedì alle 21 a cura di Bruno Delfrate. Le lezioni teorico-pratiche consentiranno a tutti di risolvere da soli i principali guasti alla bicicletta, ma permetteranno anche di migliorarne l'efficienza con una buona messa a punto del mezzo. Anche per ragioni organizzative, è consigliabile prenotare la propria partecipazione. Per informazioni è possibile telefonare in sede negli orari di segreteria. La partecipazione al corso è riservata ai soli soci di Ciclobby: è possibile iscriversi anche la sera del corso.

### ABBIGLIAMENTO GRIFFATO "CICLOBBY"

Sono state prodotte magliette e salopette da ciclista con il marchio "Ciclobby - Fiab". I capi, di ottima qualità e fattura, realizzati in quantità limitata, sono già andati esauriti. Gli interessati possono prenotarsi per la prossima consegna. Informazioni in sede.

### SITO INTERNET DEL FORUM AMBIENTE, SALUTE, MOBILITÀ

Il Forum, della cui costituzione nei mesi scorsi abbiamo già riferito attraverso Ciclobby Notizie, si propone di sviluppare il dibattito e la partecipazione dei cittadini, delle associazioni e dei comitati, delle forze sociali e politiche, delle istituzioni su questi temi; di contribuire alla realizzazione di progetti partecipati con il coinvolgimento del mondo accademico e dei tecnici del settore, che indichino soluzioni in presenza di bisogni diversi e a volte anche in conflitto; di fornire sostegno alla mobilitazione dei cittadini, dei comitati e delle associazioni che si battono per rendere questa città vivibile. Ad esso aderiscono: ACLI, ARCI, Associazione Liberi, Legambiente, Comitato contro il rumore, Comitato per la Mobilità Sostenibile (Ciclobby, Cammina Milano, Ass. Utenti del Trasporto Pubblico), Comitato P.zza Maggi, Comitato Gronda Sud, Comitato Vivere Piazza Vetra, Giovane Giunta, Gruppo docenti del Politecnico, Italia Democratica, Verdi Ambiente e Società, WWF. Ora il Forum ha anche un sito internet: [www.milanoforum.com](http://www.milanoforum.com).

### AL CICLORADUNO FIAB 2001 DA MILANO IN BICI

Un Cicloraduno all'insegna dell'avventura per una decina di persone cariche di entusiasmo. La proposta: partecipare al Cicloraduno nazionale FIAB 2001 - che toccherà quest'anno le regioni del Nord Est (v. pag. 6) - solo in bici e con bagagli al seguito. Andata e ritorno su strade secondarie pianeggianti e collinari con percorso di massima già definito. Pernottamenti in agriturismo o simili. Organizza Antonio Meneghin; per informazioni contattare la segreteria.

### FIOCCHI ROSA IN LOMBARDIA

In questi ultimi giorni abbiamo avuto alcune notizie molto buone sullo sviluppo del movimento cicloambientalista in Lombardia. Nel mese di febbraio si è costituita l'associazione di Lodi. Si chiama Ciclodi e ha sede presso il presidente Giorgio Pratisoli, S.P. 202 n. 22 - 26036 Montanaso Lombardo (LO) telefono 0371.68051. Per informazioni: [stefano.caserini@polimi.it](mailto:stefano.caserini@polimi.it). I nostri colleghi lodigiani, affiliati alla Federazione Ciclistica Italiana, hanno aderito anche alla FIAB: diamo loro fin da ora il nostro benvenuto. La presentazione ufficiale dell'associazione avverrà a Lodi nel corso di un dibattito pubblico in corso di organizzazione per l'ultima settimana di marzo. Il 25 marzo, in occasione della Giornata nazionale Bici in Treno, Ciclodi organizza una prima uscita a Piacenza, con ritorno in bici passando per Casalpuusterlengo e Turano. Da sabato 24 febbraio si è costituita anche l'associazione Amici della Bicicletta Sondrio e, in attesa delle successive formalizzazioni, è stata acclamata presidente Antonella Caddeu, manifestando già la propria intenzione di aderire alla FIAB e avviando da subito l'organizzazione della Giornata nazionale Bici in treno (con una gita a Tirano e rientro a Sondrio in bici) e di Bimbibici. Per informazioni: [paolo.adamoli@tin.it](mailto:paolo.adamoli@tin.it). Infine, si sono aperti degli spiragli che sembrano promettenti anche per Como. Che dire? Avanti tutta...

### DOMENICHE SENZ'AUTO

Il Comune di Milano ha fissato le date in cui riporrà le domeniche senz'auto. Le domeniche ecologiche milanesi saranno le seguenti: 11 marzo, 8 aprile, 13 maggio, 10 giugno. Per quelle date Ciclobby organizzerà degli appuntamenti cittadini. Quelli già definiti sono i seguenti: 11 marzo "Il Piermarini architetto e urbanista"; 8 aprile "Musica e mosaici in Sant'Aquilino". Invitiamo i soci a collaborare per la realizzazione del servizio d'ordine nelle singole manifestazioni organizzate. Prendere contatti con Anna Pavan.

### DONAZIONE A CICLOBBY ONLUS

Il nostro socio Andrea Bertani ha fatto pervenire a CICLOBBY onlus dalla società ELESA S.p.A. - operante nel settore dei componenti tecnici per l'industria meccanica - una donazione di **10 milioni di lire**. Grazie ad Andrea e grazie alla società ELESA.

## BICISICURA 2001

CICLOBBY promuove la sicurezza della circolazione. Le biciclette a Milano circolano spesso con luci non funzionanti, con evidenti conseguenze sulla sicurezza stradale. Per promuovere la regolare manutenzione degli impianti luce delle bici, CICLOBBY riprende una iniziativa già varie volte ripetuta, con straordinari successi: la giornata della bici sicura. Due gli appuntamenti: domenica 11 marzo 2001 dalle 10 alle 17 (orario continuato) in via Dante ang. largo Cairoli e il 29 aprile in piazza San Babila, sempre con orario continuato. In entrambi i casi il gazebo ci renderà facilmente individuabili. Verranno riparate gratuitamente sul posto, mediante l'opera di esperti volontari di CICLOBBY, le luci delle biciclette dei ciclisti che si presenteranno all'appuntamento. Fino ad esaurimento, a chi ne è sprovvisto, verranno offerte e montate, sempre gratuitamente, anche le regolamentari piastrine catadiottriche laterali sui raggi delle ruote.

## DI BICI IN BICI

Mostra di acquerelli di Franca Sala Bulgheroni

La bicicletta di che genere è?

Non è mai stato stabilito una volta per tutte. Tanto è vero che, mentre ora il nome è femminile, all'inizio del secolo scorso questa macchina è stata definita *cavallo d'acciaio* o *ferreo destrier* e per qualche anno è stata chiamata *il bicicletto*.

Questa volta, comunque, è donna.

Da giovedì 8 marzo presso la sede di CICLOBBY a Milano in via Borsieri 4/E è aperta la mostra di delicati acquerelli di Franca Sala Bulgheroni dedicati, tutti, alla bicicletta.

**Di bici in bici**, questo è il titolo della mostra, rimarrà aperta fino al 14 aprile 2001. Si può visitarla dal lunedì al venerdì dalle 17 alle 19 e il sabato mattina dalle 10,30 alle 12.

## A SOSTEGNO DI "PERCORSO VERDE"

Chi abita nella parte est di Milano conoscerà senz'altro un bellissimo progetto elaborato dagli studenti della Facoltà di Architettura, denominato "Percorso Verde", che Green e Italia Nostra stanno portando avanti con tenacia da un paio d'anni. Prevede di unire Milano con i parchi Forlanini - Novegro - Idroscalo e di unire i tre parchi al loro interno, creando un unico percorso pedonale - ciclabile lontano dal traffico automobilistico e quindi fruibile dalle numerosissime famiglie che oggi debbono forzatamente raggiungere i parchi in auto, magari con 3 - 4 bici sul tetto, a causa della pericolosità delle strade di accesso. Anche Ciclobby si unisce nel sostegno al progetto.

Parteciperemo alla festa che si terrà domenica 10 giugno, raggiungendo in bicicletta i parchi. Segnaliamo l'iniziativa alle scuole del quartiere: un buon modo per festeggiare insieme la fine dell'anno scolastico e l'inizio delle vacanze! Per l'ora e il luogo di partenza contattare la segreteria o il nostro sito internet.

## CICLOBBY ALLA FESTA DI RETE CIVICA DI MILANO

Come molti di voi senz'altro sanno, sin dal 1996 esiste, tra le molte aree tematiche di RCM, una conferenza intitolata «Ciclobby», con tanto di forum di discussione aperto a tutti (Ciclobby-LD).

Quando ancora il web era agli albori, già in questa area telematica gratuita e aperta a tutti, rappresentata dalla Rete Civica di Milano, era possibile trovare informazioni relative alla nostra associazione e alle nostre attività. Il 7 aprile 2001, alla Festa di Primavera della RCM, ci saremo anche noi, per divertirvi, ma anche per informare. La festa si svolgerà, da mane a sera, presso la palazzina ISU di via Clericetti 2.

Per informazioni sulla festa:

<http://www.retecivica.milano.it/rcminfesta>

## A BARI L'ASSEMBLEA ANNUALE FIAB

Si svolge a Bari, per favorire lo sviluppo anche nel sud Italia del movimento cicloambientalista finora attestato soprattutto nel centro-nord della penisola, il 17 e 18 marzo 2001 l'Assemblea ordinaria e straordinaria della Federazione Italiana Amici della Bicicletta. Quest'anno l'assemblea è particolarmente importante in quanto, oltre ai consueti adempimenti in materia di bilancio, si procede al rinnovo delle cariche sociali e, in sede straordinaria, ad alcune rilevanti modifiche statutarie sulla struttura organizzativa della Federazione, allo scopo di adeguarla alle nuove esigenze connesse alla sua crescita.

Al momento di andare in stampa, i delegati di Ciclobby all'assemblea di Bari saranno: Aldo Monzeglio, Lorenzo Giorgio e Luigi Riccardi, presente anche in qualità di presidente FIAB uscente.

## CONVOCAZIONE ASSEMBLEA ORDINARIA DEI SOCI

L'Assemblea annuale dei soci di Ciclobby si svolgerà presso la sede dell'associazione, in via Borsieri, 4 a Milano, **giovedì 29 marzo 2001** in prima convocazione alle ore 20 e in seconda convocazione **alle ore 20,45**.

### ORDINE DEL GIORNO

Relazione del Presidente e discussione

Conto consuntivo 2000

Bilancio preventivo 2001

Varie ed eventuali.

Possono partecipare all'Assemblea, con diritto di voto, tutti i soci aderenti che siano in regola col pagamento della quota sociale.

## Dallo Statuto di Ciclobby

Articolo 3 - Finalità, principi ispiratori e inquadramento giuridico.

**CICLOBBY** Onlus non ha fini di lucro ed intende perseguire esclusivamente finalità di solidarietà sociale. Scopo dell'associazione è lo svolgimento di attività nel settore della tutela e valorizzazione della natura e dell'ambiente in particolare promuovendo l'uso della bicicletta con iniziative per migliorare mobilità e qualità della vita urbana e per la pratica di una forma di escursionismo rispettosa dell'ambiente. L'associazione si ispira a principi di solidarietà, ecologia e nonviolenza; la sua struttura è democratica. Più precisamente **CICLOBBY** Onlus ha per scopo di operare perché si ricreino le condizioni per poter circolare in bicicletta in città in tutta sicurezza e perché aumenti la circolazione urbana delle bici come risposta moderna ai problemi posti dalla congestione, dalla progressiva paralisi del traffico, dall'inquinamento acustico e dell'aria. In altre parole, **CICLOBBY** Onlus con la propria azione vuol contribuire al superamento del degrado dell'ambiente urbano ed al raggiungimento di una più elevata qualità della vita urbana. **CICLOBBY** Onlus ha per scopo altresì di favorire il turismo in bicicletta. Per il perseguimento dei propri scopi, **CICLOBBY** Onlus intende aggregare il maggior numero possibile di persone e collaborare con associazioni ed enti che hanno tra le loro finalità la tutela ed il miglioramento delle condizioni di vita e dell'ambiente urbano. L'associazione è regolata dal presente statuto ed agisce nei limiti del codice civile, delle leggi statali e regionali che regolano l'attività dell'associazionismo e del volontariato, nonché dei principi generali dell'ordinamento.

## 25 marzo 2001: Bicinfesta di Primavera

Siamo giunti alla 15<sup>a</sup> edizione di Bicinfesta di Primavera, bicicletata cittadina organizzata da Ciclobby per festeggiare l'arrivo della primavera, ma anche per richiamare l'attenzione di cittadini e autorità sull'importanza di promuovere e tutelare la mobilità su due ruote, che a Milano soffre particolarmente del quotidiano congestionamento da traffico.

Per quanto possa ad alcuni sembrare paradossale, la bicicletta è l'ideale per chi ha fretta: per i tragitti quotidiani spesso è il mezzo più veloce e competitivo. Occorre però che si ricreino le condizioni per poterla utilizzare con tranquillità e sicurezza: con Bicinfesta riscopriamo per un giorno il piacere di pedalare tutto l'anno anche in città.

Come è ormai tradizione, Bicinfesta sarà preceduta dalla *Settimana della Bici*: al gazebo allestito in via Dante (angolo largo Cairoli) dal 17 al 25 Marzo verrà promossa la manifestazione e verranno raccolte le iscrizioni (L. 10.000 e L. 5.000 per i ragazzi fino a 12 anni). Nel gazebo

ospiteremo anche una esposizione di foto d'epoca concesse dal Museo della Scienza e della Tecnica e un banchetto dell'associazione Austria per l'Italia dove verrà distribuito materiale di promozione turistica.

L'appuntamento con la 15<sup>a</sup> Bicinfesta di Primavera è per domenica 25 marzo.

In quella stessa data si svolge la *Giornata nazionale Bici in Treno*, organizzata da FIAB e Trenitalia e a cui hanno aderito anche ATM e FNME: sarà dunque possibile trasportare le bici gratuitamente, per l'occasione, sui treni e sulla metropolitana. In questo modo si rende possibile anche a chi abita distante dal centro o nell'hinterland di raggiungere comodamente il luogo dell'appuntamento. Grazie a questa iniziativa, hanno già comunicato la partecipazione a Bicinfesta anche gli amici delle associazioni FIAB di Varese, Brescia e Novara.

Il ritrovo è in via Dante a partire dalle 8,30 con partenza alle ore 10,30.

Il percorso, ancora non ufficiale al momento

di andare in stampa e quindi suscettibile di Variazioni, si snoda su un itinerario interamente cittadino di circa 15 km: Largo Cairoli, P.za Castello, Legnano, Elvezia, Melzi d'Eril, Sempione, Massena, Reggimento Cavalleria Savoia, Pallavicino, G. D'Arezzo, Conciliazione, Toti, Vercellina, Papiniano, D'Annunzio, G. Galeazzo, Beatrice d'Este, Filippetti, Caldara, Regina Margherita, Bianca Maria, Majno, Oberdan, Buenos Aires, Gran Sasso, Piola, Lombardia, Durante, Predabissi, Giacosa.

L'arrivo della manifestazione è previsto per le ore 12 circa al Parco Trotter, dove proseguiranno anche nel pomeriggio estrazioni di premi, giochi e altre iniziative a cura di Ciclobby, dell'Accademia del gioco dimenticato e del Museo Nazionale della Scienza e della Tecnica. Gli Scout Milano IV si occuperanno di un servizio di ristoro con una spaghetata all'arrivo.

I premi estratti saranno delle bici offerte da AWS, Doniselli, Golden Bike, La Bicicletteria, Rossignoli, Silvestrini. E poi premi alle scuole più numerose con prodotti offerti da Zanichelli.

Per chi vorrà, nel pomeriggio saranno possibili anche escursioni cittadine in bicicletta su itinerari particolari. Partecipate numerosi e... buon divertimento!

### Con il patrocinio



**Regione Lombardia**  
L'Assessore al Giardini,  
Sport e Piani Organistici



Cycling Club Balzano



Comune di Milano  
Assessorato Sport Giovani



Provincia  
di Milano

*Proveditorato agli Studi di Milano*

### Hanno collaborato



Accademia  
del gioco  
dimenticato



Museo Nazionale della Scienza  
e della Tecnica di Milano



### Sponsor della manifestazione



STANDARD MACHINE ELEMENTS WORLDWIDE



ASSOCIAZIONE ITALIANA CITTÀ CICLABILI



Zanichelli editore



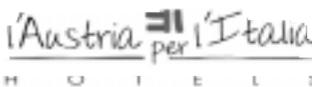
**Amsa**  
Azienda milanese  
servizi ambientali



**EICMA**



Comune di Milano  
Consiglio di Zona 1 - Centro Storico  
Commissione Sport, Verde ed Arredo Urbano



HOTELS

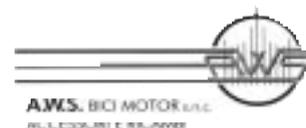


BICICLETTE - OLIGATORI - ACCESSORI - BOMBE - ARRETRAMENTO SPORTIVO

**LA BICICLETTERIA**



**DONISELLI**  
BICICLETTE CICLOMOTORI



**AWS. BICI MOTOR S.p.A.**  
ALLEGORI E ISLAND

Gruppo **GRANAROLO**



NESSUN QUALIFICO PRODOTTO GIUNTO PER TERZO



**SILVESTRINI**

## Bimbimbici: seconda edizione della manifestazione nazionale FIAB

**D**omenica 6 maggio 2001 si svolge la seconda edizione di Bimbimbici, una pedalata cittadina riservata a bambini e ragazzi, organizzata a livello nazionale dalla FIAB.

Dopo il grande successo della passata edizione, con l'adesione di 36 gruppi (associazioni FIAB, pro-loco, amministrazioni comunali, singole scuole) di altrettante località e la partecipazione di migliaia e migliaia di bambini, Bimbimbici 2001 intende proporre all'attenzione di cittadini e amministratori il delicato tema dei bambini che vanno – o potenzialmente potrebbero andare – a scuola da soli a piedi o in bicicletta.

"Percorsi sicuri casa-scuola", inserito all'interno di "Una città solidale" è il tema caratterizzante di Bimbimbici 2001: quando si parla di mobilità urbana e necessità di maggiori garanzie per chi si sposta, non bisogna limitare l'attenzione solo a coloro che usano l'auto, ma estendere il ragionamento a tutti gli utenti della strada, pedoni e ciclisti



compresi.

La FIAB è convinta che le strade da spazi 'monouso' (quello motorizzato) debbano tornare ad essere spazi a "più usi"; l'idea della moderazione del traffico parte proprio dalla necessità di adattare il traffico automobilistico agli altri usi della strada, tra i quali quello di zona di transito dei pedoni e zona di transito dei ciclisti. Chiedere maggiore sicurezza

per il ciclista significa allora anche educare ad un maggiore rispetto dell'utente debole e della città nel suo insieme. Sta in questo passaggio l'idea di "una città solidale" in cui tutti i soggetti possano trovare i loro spazi e le loro possibilità di relazione e di spostamento. Prestare attenzione alla parte più debole dell'utente della strada e all'interno di questa categoria al settore meno difeso: ecco il messaggio forte di Bimbimbici.

Nella realtà attuale i bambini hanno infatti bisogno di essere costantemente guidati e protetti nei loro spostamenti. Sotto questo aspetto i percorsi casa-scuola meritano un'attenzione particolare, una protezione particolare, una normativa particolare.

Bimbimbici 2001 vuole rappresentare tutto questo attraverso un'iniziativa gioiosa in cui i bambini siano i reali protagonisti.

Alcuni degli sponsor: Monte dei Paschi di Siena, Coop Lombardia, Danone, Enel Milano.

### 6 maggio 2001: Claudio Bisio con noi a Bimbimbici

**C**laudio Bisio, "automobilista pentito" da quando è un tenero papà di due bimbi, pedalerà ancora con noi per testimoniare il suo desiderio di una città più attenta ai bambini. L'occasione sarà ancora Bimbimbici giunta alla 2ª edizione e che si terrà in tutta Italia

domenica 6 maggio. L'organizzazione è a buon punto. La passeggiata a cui sono invitati bambini, ragazzi, genitori e nonni, partirà ancora probabilmente da piazza San Fedele e quest'anno terminerà al Museo della Scienza, che, come già detto nell'articolo, è nostro partner

in questa manifestazione. Al termine della breve passeggiata, saremo infatti ospiti del Museo che potremo liberamente visitare. Ci saranno anche varie forme di animazione e intrattenimento, dai giochi proposti dall'Accademia del Gioco Dimenticato e da Arci Ragazzi, alle prove spirometriche a cura del Museo stesso. Saranno esposti anche i poster delle classi che avranno partecipato al nostro concorso "Usa la bici perché...".

### Concorso per le scuole «Usa la bici perché...»

**I**niziamo dai premi: rastrelliere portabici per le scuole elementari e medie che presenteranno i lavori migliori. Le classi che vorranno cimentarsi col concorso indetto per Bimbimbici devono ideare dei bei poster, massimo quattro, misura 50x70, con cui invitare i coetanei ad usare la bici per i suoi molteplici

vantaggi. C'è tempo fino al 27 aprile 2001. I lavori vanno indirizzati a: Concorso "Usa la bici perché..." c/o Museo della Scienza e Tecnica, via San Vittore 21- 20123 Milano. I migliori verranno esposti nei chioschi del Museo della Scienza a partire da domenica 6 maggio, quando si svolgerà Bimbimbici.

Questo concorso, patrocinato dal Provveditorato agli Studi, è in collaborazione con la Provincia di Milano e il Museo della Scienza e della Tecnica, che ringraziamo per aver prontamente accolto la nostra proposta di lanciare un'iniziativa per i più giovani. In particolare col Museo della Scienza, sempre più impegnato sul tema del risparmio energetico, abbiamo avviato una stretta collaborazione che ci lusinga, dato il prestigio di questa storica istituzione milanese, e che approderà ad altre iniziative comuni.



Il 14° Cicloraduno Nazionale FIAB è organizzato dal Gruppo Ulisse di Trieste e Aruotalibera di Pordenone. Si svolgerà nelle terre del Nord Est dal 28 giugno (ritrovo alla stazione di Venezia S. Lucia) al 1° luglio (quando si ripartirà tutti insieme da Trieste, ognuno per la propria destinazione). Il programma dettagliato e il regolamento di partecipazione sono già disponibili in sede e consultabili via internet sul sito FIAB ([www.fiab-onlus.it](http://www.fiab-onlus.it)) e su quelli delle due associazioni organizzatrici.

**Quest'anno il cicloraduno è itinerante**, cioè si parte al mattino da un luogo e si arriva in un altro alla sera, secondo lo stile classico del cicloturismo.

Durante il percorso in bici ognuno quindi dovrebbe portare il proprio bagaglio con le borse da bici. È comunque previsto un servizio di trasporto bagagli, ma non a sufficienza per tutti: tenete conto al momento di decidere cosa portare...

Il Cicloraduno si svolge seguendo tracciati differenziati: nella fattispecie uno marino e uno pedemontano, ciascuno della lunghezza di circa 180 km (v. cartina).

Siccome si snodano lontani tra di loro, durante le due prime tappe del cicloraduno non si pernotta tutti assieme nelle stesse località. Quindi **ogni partecipante, prima di iscriversi, dovrà necessariamente scegliere su quale itinerario cimentarsi.**

Sono garantite varie tipologie di sistemazione, nei limiti delle capacità ricettive delle strutture turistiche delle località di sosta. L'itinerario marino si svolge in tre tappe ed è adatto a coloro che non amano fare troppa fatica in bicicletta nonché alle famiglie con bambini al seguito.

Purché si abbia voglia di pedalare un po', rappresenta quindi un viaggio ideale per chi vuol fare del cicloturismo classico.

Il percorso non presenta alcun tipo di difficoltà ciclistica, è completamente pianeggiante e percorribile con qualsiasi tipo di bicicletta, purché abbia i copertoni con battistrada scolpito.

L'itinerario pedemontano, anche esso in tre tappe, è ideale per coloro che amano affrontare qualche difficoltà nei loro viaggi in bici, senza però particolari e prolungati affanni.

Si può percorrerlo con tutti i tipi di bicicletta, purché muniti di cambi. Consente inoltre ai partecipanti di godere, in vari punti del tragitto, della vista panoramica di gran parte della Pianura friulana.

L'ultima tappa, comune a tutti i partecipanti, sarà Trieste.

Qui il cicloturista avrà varie opportunità: fare dei giri cittadini con visite guidate ai principali monumenti, particolari visite a tema, itinerari naturalistici e culturali sul Carso triestino oppure una bella escursione in Val Rosandra sulla nuova pista ciclabile fino ai confini con la Slovenia.

Se le condizioni organizzative lo consentiranno si potrà anche fare una capatina nel confinante Stato fino alla città di Capodistria, incontrandoci con ciclisti e cicloturisti locali.



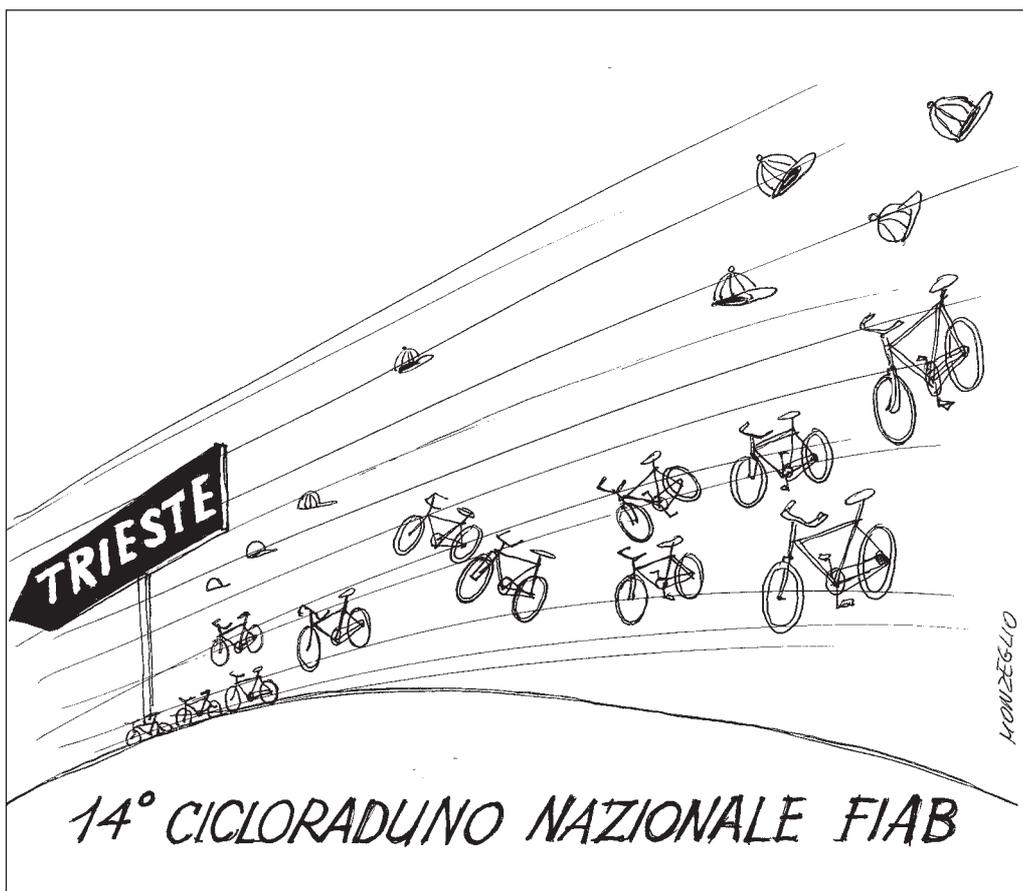
Le quote di partecipazione sono differenziate a seconda della categoria prescelta, sostanzialmente: albergo (A), ostello (B) o sistemazione autonoma+palestra (C).

- A** - Lire 500.000.- itin. "marino"  
240 posti; itin. "pedemontano"  
40 posti
- B** - Lire 400.000.- itin. "marino"  
110 posti; itin. "pedemontano"  
90 posti
- C** - Lire 325.000.- itin. "marino"  
50 posti; itin. "pedemontano"  
20 posti

Prezzi speciali sono previsti per i ragazzi sotto i 12 anni; informarsi preventivamente per la loro partecipazione.

**Le iscrizioni si chiudono improrogabilmente il 15 giugno.**

Per Milano vengono raccolte in sede a Ciclobby.



## Piattaforma per ATM

**C**iclobby - rappresentato da Guido Pugliese, Lorenzo Giorgio e Luigi Riccardi - ha incontrato l'ATM rappresentata dal Consigliere d'Amministrazione Massimo Ferrari e dal dirigente dott. Pierluigi Silvestri ed ha presentato l'elenco di richieste riportato di seguito.

Nell'incontro i rappresentanti di ATM hanno mostrato attenzione per ciascuna richiesta e si sono riservati di riconvocare Ciclobby per proseguire il confronto.

*Le richieste di Ciclobby:*

**1. Estensione del servizio trasporto bici** nelle ore di *morbida* nei giorni feriali sui treni della metropolitana (nelle ore cioè in cui è accertato che i treni hanno un tasso di occupazione compatibile con il trasporto delle biciclette);

**2.** gara d'asta per la costituzione di un **punto bici** - parcheggio, deposito, noleggio, riparazione e vendita bici e accessori - presso la Stazione Venezia della linea 1;

**3.** posizionamento - in accordo con l'Ufficio Mobilità Ciclistica del Comune di Milano e con la collaborazione di CICLOBBY - **di attrezzature per il parcheggio delle biciclette;**

**4.** posizionamento di **canaline sulle scale** per facilitare la movimentazione delle biciclette in entrata ed uscita dalle stazioni della metropolitana;

**5. pubblicità istituzionale del servizio trasporto bici con: avviso al pubblico** - se possibile, firmato congiuntamente da ATM e FIAB - da affiggere in tutte le stazioni della metropolitana alla fine dell'inverno; **reprint del folder Metrò più bici** del 1995 e da allora mai più ristampato; indicazione della **"giornata bici più treno"** nella quale le biciclette possono essere trasportate gratuitamente sui treni della metropolitana (con le FS la FIAB sta concordando la stessa cosa per la prima domenica di primavera, 25 marzo; la coincidenza tra *giornata bici più treno* e *Bicifesta* potrebbe favorire l'accesso al luogo di partenza della tradizionale manifestazione di CICLOBBY da parte dei ciclisti provenienti dai luoghi più lontani della città ed anche da fuori); **volantino sul servizio** da distribuire al desk che dovrebbe essere concesso da FS alla FIAB in occasione della prossima BIT (dal 14 al 18 febbraio 2000);

**6.** possibilità di **trasporto delle bici nelle ore di morbida** (v. la precisazione al precedente punto 1) **sui tram di nuova concezione** che stanno per entrare in funzione (pianale ribassato ed altre facilitazioni per le carrozzine dei portatori di handicap, utili anche per facilitare l'incarozzamento delle biciclette).

## Ciclobby e l'Ufficio della Mobilità Ciclistica del Comune di Milano

**A**llora l'Ufficio c'è e deve cominciare a funzionare. La bella sede ospita, per ora, solo il Direttore e la Segretaria, oltre al telefono e qualche tavolo e sedia. Mancano, purtroppo, i collaboratori previsti e gli strumenti operativi. Dovremo anche noi mobilitarci perché il Comune provveda in merito e vedremo quali azioni mettere in atto. Una nota positiva da sottolineare è costituita dalla denominazione che contiene il termine "mobilità". Vuol dire che la ciclabilità urbana viene considerata come una delle mobilità presenti in città: questo rappresenta un passo avanti. Infatti, d'ora in poi, potremo pretendere di ottenere quelle attenzioni che, finora, sono state riservate solo al traffico motorizzato o al trasporto pubblico: è stato riconosciuto un ruolo specifico dei ciclisti urbani all'interno delle modalità degli spostamenti nella città. Ovviamente ci aspettiamo le conseguenze: attenzione alla bici e, soprattutto, attenzione alla sicurezza per la bici. Infatti, moltissimi potenziali ciclisti affermano, a

ragione, di non usarla quotidianamente perché hanno paura del traffico motorizzato. Perché il nuovo Ufficio possa operare e garantire il ruolo che alla bici viene riconosciuto abbiamo pensato di proporre un'"agenda di lavoro" che è stata presentata all'Arch. Scalia nella prima riunione ufficiale che si è tenuta il 18 dicembre 2000. Abbiamo proposto:

- che l'Ufficio, a cominciare da Via Dogana, esponga un pannello presso tutti Consigli di Zona in cui siano indicate le attrezzature presenti per la ciclabilità: punti di parcheggio, di noleggio e di manutenzione

- che sia aperto al pubblico, ed è già stabilita la mattinata di ogni giovedì dalle 9.00 alle 12.00, per raccogliere proposte e suggerimenti

- che ogni terzo martedì del mese, alle 10.00, sia fissato l'incontro periodico con Ciclobby, salvo riunioni in altri momenti per questioni urgenti

- che presso Spagnolo (tel. e fax

0229400517, e-mail gpspagnolo@tiscali-net.it) vengano convogliate, raccolte ed ordinate le varie richieste, lagnanze, proteste, suggerimenti da presentare metodicamente all'Ufficio

- che sia richiesta la sperimentazione di varie strutture a favore della bici (strade a doppio senso per i ciclisti in sensi unici per i veicoli, marciapiedi promiscui bici+pedoni, strade residenziali, stalli avanzati per i ciclisti agli incroci semaforizzati)

- di proporre e realizzare

1. sperimentazione di tragitti sicuri in bici casa/scuola e interventi per progetti pilota nelle scuole

2. comunicazione e sensibilizzazione dei cittadini all'uso quotidiano della bici

3. questionari per rilevazione della ciclabilità

4. avviare contatti, dibattiti ed attività con realtà locali, zonali e di quartiere

5. provvedimenti sperimentali col preliminare coinvolgimento dei residenti

6. stesura del progetto di rete ciclabile milanese, tenendo conto delle connessioni coi comuni limitrofi

7. proposte ai mobility managers aziendali in materia di ciclabilità

- sapere quali e quanti soldi sono stanziati per la ciclabilità

- attivare la richiesta di finanziamento di ciclabilità a Milano utilizzando la legge 366

- conoscere il destino dei vari progetti per la ciclabilità (fra cui quelli di Ciclobby) da realizzare a Milano

- ricevere l'incarico, come Ciclobby, di stendere l'elenco delle localizzazioni dei parcheggi per le bici in città (la raccolta dei dati sarà sempre presso Spagnolo, come indicato)

- definire il comodato che ci permetta di utilizzare i locali di Via Zecca Vecchia, messi a disposizione dal Comune

- ricevere l'incarico, come Ciclobby, di organizzare le attività di noleggio e manutenzione bici presso i locali di Via Zecca Vecchia

- realizzare il sito internet dell'Ufficio Mobilità Ciclistica.

- proporre anche a Milano quanto realizzato a Torino "Vado allo stadio in bicicletta" (custodia delle bici, estrazione di biglietti per lo stadio messi a disposizione dalle società calcistiche)

L'Arch. Scalia ha dimostrato molto interesse per tutti gli argomenti che gli sono stati sottoposti e, con spirito di massima collaborazione, si è stabilito di definire la data della prossima riunione.

Siamo, quindi, entrati in fase operativa e speriamo, lavorando in buona sintonia, di ottenere quei risultati che il mondo della ciclabilità milanese chiede ed attende da tempo.

**Gian-Piero Spagnolo**

## Campagna nazionale per un Piano Generale della Mobilità ciclistica



**E'** in distribuzione una cartolina realizzata dalla FIAB a sostegno della campagna nazionale volta a chiedere, anche per l'Italia, un Piano generale della mobilità ciclistica, sul modello del *Bicycle Master Plan* olandese.

La cartolina, indirizzata al Presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi, contiene il seguente testo:

"Egregio Signor Presidente, per migliorare il traffico e la qualità dell'ambiente urbano; per favorire la riduzione delle emissioni inquinanti; per contribuire ad una maggiore sicurezza stradale, ad oggi tragicamente compromessa dall'eccesso di traffico motorizzato; per svilup-

pare il cicloescursionismo quale forma di turismo di massa compatibile con l'ambiente; Le chiedo di intervenire sul Governo italiano affinché adotti - come sollecitato dalla *Dichiarazione di Amsterdam* a Velo Mondial del 22 giugno 2000 - un **Piano Generale per la Mobilità ciclistica** nel quale siano stabiliti gli obiettivi di sviluppo dell'uso della bicicletta come mezzo di trasporto quotidiano, da raggiungere entro l'anno 2010. La ringrazio per la Sua attenzione e La saluto cordialmente".

Invitiamo tutti i soci e i simpatizzanti a sottoscrivere e spedirla e a diffonderla il più possibile.

Non è richiesta affrancatura.

## Tutti sui marciapiedi?

**I**nvestiti, travolti, sportellati, uccisi dalle automobili i ciclisti chiedono asilo ai pedoni. Il figlio che disubbidisce al padre. L'impiegato al superiore. La donna all'uomo. Per affermare le proprie ragioni, le proprie idee, per crescere.

Dall'epoca delle rivolte, dei carbonari, la storia ci insegna che il progresso, le conquiste passano attraverso le disubbidienze di regole fuori dai tempi. Milano non è al passo con l'Europa vietando ai ciclisti i marciapiedi.

Anche la nostra breve storia ci insegna che tutti i risultati ottenuti (bici nei parchi, sul metrò, nei cortili, l'apertura dei cancelli di via Idro sulla Martesana, la costituzione dell'ufficio per la mobilità ciclistica) sono il frutto di altrettante manifestazioni, di dure contestazioni.

Quante volte, come presidente di Ciclobby, ho dovuto presentare la mia carta di identità a un agente in borghese, l'ho fatto volentieri perché stavo lottando per una giusta causa.

Oggi invito tutti i ciclisti a pedalare sui marciapiedi.

Quasi tutti noi lo facciamo già, ovviamente quando le condizioni lo consentono e nel dovuto modo senza investire nessuno.

A volte da pedone incontro mamme che portano a scuola i figli pedalando sul marciapiede e si scusano per il disturbo, vorrei ringraziarle perché danno l'esempio ad altri, insegnano a non rischiare di essere travolti dalle auto.

So che tra chi legge queste righe ci sarà chi mi critica e mi contesta, lo accetto, attraverso il dialogo, il dibattito, nasce la crescita, il progresso.

Una riga gialla lungo un marciapiede largo, come c'è in tutta Europa, non fa del male a nessuno.

Il neo costituito ufficio della mobilità ciclistica sta lavorando bene, noi gli indichiamo la strada da percorrere anzi i percorsi ciclabili da fare.

Auguri di buon lavoro all'architetto Scalia e ai suoi collaboratori.

**Stefano Melloni**

Il marciapiede - in base al Codice della Strada - è la parte della sede

stradale riservata ai pedoni sulla quale, dunque, non possono transitare, né sostare, veicoli. E la bicicletta, sempre per il CdS, è un veicolo a tutti gli effetti.

Tuttavia il Codice stesso prevede eccezioni per la bicicletta consentendo il transito dei ciclisti sui marciapiedi - sia in modo separato dai pedoni (*pista ciclabile contigua al marciapiede*), sia in modo promiscuo (*percorso pedonale e ciclabile*) - purché i Comuni però adottino un apposito provvedimento (*ordinanza*) al riguardo.

In assenza di tale provvedimento, e della relativa segnaletica, il transito dei ciclisti non è consentito.

CICLOBBY da sempre chiede al Comune di Milano di emettere questi provvedimenti sui marciapiedi larghi, poco frequentati dai pedoni o comunque adeguati al transito della bicicletta. Provvedimenti peraltro già adottati nel passato, come ad esempio nel caso di alcuni tratti della pista ciclabile Caprilli-Martesana (compresa la diramazione verso via Olona) o del semi-anello attorno al Parco Sempione.

Non vi è dubbio che la generalizzazione di questi provvedimenti -

**tutte le volte che essi siano ragionevolmente praticabili** – favorirebbe non poco la sicurezza dei ciclisti e quindi lo sviluppo dell'uso della bicicletta.

Per chiarire che cosa intendiamo per ragionevolezza, e volendo fare un solo esempio, saremmo noi i primi a non volere un provvedimento del genere in via Manzoni, a

meno che non si decidesse di allargare i marciapiedi fino alle rotaie del tram.

Ma cosa impedisce di adottare il provvedimento sul ponte di via Farini e lungo i marciapiedi prospicienti il Cimitero Monumentale o in tanti altri casi, dove magari una sezione del marciapiede è sottratta ai pedoni dalla sosta abusiva e tol-

lerata delle auto?

Fino ad ora il Comune non ha risposto alle nostre sollecitazioni. Adesso Stefano Melloni propone una sorta di disobbedienza civile – **la pratica dell'obiettivo**, si sarebbe detto una volta – per smuovere la cattiva volontà comunale.

Il dibattito è aperto.

**Luigi Riccardi**

## Le proposte del Comitato per la Mobilità Sostenibile ai candidati per Milano

Il Comitato per la Mobilità Sostenibile (CMS), di cui fanno parte: CamminaMilano, Ciclobby, Utenti Trasporto Pubblico, ha predisposto un documento intitolato: Considerazioni e Proposte per la Mobilità a Milano che, approssimandosi le elezioni amministrative milanesi, è in corso di invio a tutti coloro che sono (o saranno) i candidati-sindaci ed a tutti i partiti politici in lizza per il Consiglio Comunale. Scopo del documento è quello di fare sapere quali sono le proposte e le indicazioni che, sulla base delle comuni esperienze e

valutazioni, riteniamo siano le più appropriate per porre rimedio alla attuale situazione di crisi della mobilità e per avviare una soluzione in linea con le più probanti esperienze di altre grandi città europee.

Il documento, di circa undici pagine, si articola su una decina di capitoli che trattano in maniera sintetica i diversi aspetti del problema; si va quindi dal trasporto pubblico alla sosta delle auto, dalla pedonalità e ciclabilità alla lotta agli inquinamenti ed al ripristino del rispetto di tutte le norme del Codice della Strada

oggi largamente disattese.

Il documento è stato steso a più mani, cercando di sfruttare al meglio le specifiche competenze di alcuni soci delle tre associazioni, e con un successivo lavoro di omogeneizzazione e rifinitura.

Nel trasmetterlo ai destinatari sopra specificati evidenzieremo che il Comitato è ovviamente a disposizione di tutti per successivi chiarimenti o approfondimenti, e dopo la sua trasmissione sarà naturalmente disponibile in sede per tutti coloro che avranno desiderio di prenderne visione.

## Nessuno nasce imparato

Le crescenti esigenze organizzative delle nostre associazioni e della stessa FIAB hanno fatto ritenere utile la realizzazione di cicli formativi per cercare di consolidare un comune *know-how* associativo, generale e specifico. A livello FIAB si stanno quindi organizzando un seminario su **Comunica-**

**zione e rapporti con i media** e un **Ciclocorso di formazione**, per preparare giovani nuovi dirigenti delle associazioni e della FIAB. Quest'ultimo avrà la durata di una settimana, nel periodo 1-8 settembre 2001, e verrà realizzato in una località di villeggiatura con la formula: al mattino si pedala, al

pomeriggio lezioni e discussioni, dopo cena ci si diverte e si socializza ulteriormente. Si vuole così dare modo ai *partecipanti* di consumare in modo intelligente un pezzetto delle proprie vacanze e, alle *associazioni*, di realizzare un'opportunità di investimento in capitale umano. Tutor del corso è Antenore Vicari di Torino. Chi è interessato può segnalare la propria disponibilità a Eugenio Galli.



## Il cielo stellato sopra di noi... ritornano i «Pedali nella notte»

All'avvicinarsi dei tepori primaverili e della calura estiva riproponiamo per gli estimatori di luna e

stelle delle passeggiate serali. Saranno tre appuntamenti da non mancare e da segnalare agli amici.

Sabato **28 aprile** vedremo la facciata di una chiesa moderna (S. Maria in Chiesa Rossa in via Neera) straordinariamente illuminata da un grande artista statunitense, sabato **12 maggio** ci saranno le danze popolari sull'aia di cascina Gaggioli, e sabato **9 giugno** percorreremo il Martesana per visitare il bel centro storico di Cernusco sul Naviglio.

## "Dal Coordinamento regional e FIAB Lombardia"

### Azioni del Coordinamento regionale FIAB nei confronti della Regione Lombardia

Il Coordinamento FIAB Lombardia ha incontrato lo scorso 5 ottobre i Consiglieri regionali Roberto Biscardini, Marco Cipriano, Giovanni Confalonieri, Guido Galperti e Carlo Monguzzi presentando una piattaforma di richieste alla Regione per il rilancio degli interventi a favore della mobilità ciclistica. Questa piattaforma è riportata in altra parte di *Ciclobby Notizie*.

Per iniziativa dei cinque consiglieri, lo scorso 20 dicembre, il Consiglio Regionale della Lombardia ha approvato **all'unanimità** (e cioè tutti assieme: maggioranza e minoranza) un ordine del giorno con il quale è stato deciso:

1. "di aprire una approfondita discussione nella commissione consiliare competente per riaggiornare la legge regionale 65/89 al fine di un forte rilancio degli interventi regionali per favorire il trasporto ciclistico;

2. di sottoporre al Consiglio, a conclusione di tale discussione, un progetto adeguatamente finanziato per realizzare l'obiettivo di un forte aumento della mobilità ciclistica nella nostra regione" (i corsivi sono nostri).

Successivamente, il Coordinamento regionale FIAB ha preso contatti con Margherita Peroni, Presidente della V Commissione consiliare della Regione Lombardia, per stabilire la data di una audizione della FIAB da parte della Commissione stessa. Questo incontro presumibilmente si svolgerà entro la fine del mese di marzo 2001.

**Proposte del Coordinamento regionale FIAB alla Regione Lom-**

#### **bardia in materia di ciclabilità**

- Rifinanziamento annuale della legge regionale 65/89 "Interventi regionali per favorire lo sviluppo del trasporto ciclistico" e successive modificazioni, per l'erogazione di contributi - aggiuntivi a quelli previsti dalla legge nazionale 366/98 - agli interventi degli enti locali lombardi in materia di ciclabilità; rifinanziamento della legge regionale 38/92 relativa all'integrazione modale bici/mezzi pubblici di trasporto.

Tenendo conto dei ritardi accumulati in questi anni; dell'obiettivo di passare - in Lombardia nell'arco di 10 anni - dalla quota attuale (2-3 %) relativa alla bicicletta, nell'ambito della ripartizione modale degli spostamenti giornalieri, ad una quota a due cifre (10-15%); dell'ipotesi di partecipazione regionale al cofinanziamento degli interventi per un terzo del fabbisogno (gli altri due terzi da suddividersi in parti uguali tra Stato centrale ed Enti locali); **vi è la necessità di uno stanziamento da parte della Regione Lombardia di 60 miliardi di lire all'anno per i prossimi 10 anni.**

- Controllo degli enti locali per quanto riguarda gli adempimenti - piani territoriali di coordinamento provinciali; programmi comunali e provinciali "che individuano come priorità i collegamenti ciclabili con gli edifici scolastici, con le aree verdi, con le aree destinate ai servizi, con le strutture socio-sanitarie, con la rete del trasporto pubblico, con gli uffici pubblici e con le aree di dipartimento e turistiche" - previsti dalla legge 65/89 e successive modificazioni.

- Sollecitazioni agli enti locali per l'applicazione del Decreto

Ronchi, 27 marzo 1998, *Mobilità sostenibile nelle aree urbane*, con particolare riferimento alla nomina dei responsabili della mobilità aziendale (*mobility managers*) ed alle strutture di supporto di questi presso gli uffici tecnici del traffico comunali.

- Estensione a tutte le province della Regione Lombardia - sulla base della sperimentazione svolta in Provincia di Milano (convenzione Giunta Regionale della Lombardia, Provincia di Milano e Centro Studi PIM, allegata alla deliberazione 36539 del 5 giugno 1998) - della cartografia delle piste ciclabili esistenti e progettate dagli enti locali.

- Progettazione - in accordo con le altre Regioni italiane - e realizzazione della segnaletica degli itinerari ciclabili.

- Progetti e realizzazioni di itinerari ciclabili nei parchi regionali, lungo i corsi d'acqua naturali e artificiali e mediante il recupero dei sedimi delle ferrovie dismesse e da tempo inutilizzate (come, ad esempio, la Menaggio-Porzecca).

- Destinazione alla ciclabilità delle strade dismesse e dei tratti residui delle opere di miglioramento viabilistico (ad es. tratti residui dopo l'apertura dei tunnel della S.S. 294 in val di Scalve e della "Strada Regina" del lago di Como). Rimediando in tal modo alla cattiva pratica dell'ANAS che tende a lasciare andare in malora le strade dismesse ignorando del tutto le esigenze della circolazione sicura delle biciclette.

- Predisposizione del piano di rete regionale degli itinerari ciclabili per il cicloescursionismo nell'ambito della proposta di rete nazionale della FIAB denominata Bicitalia.

- Valorizzazione delle rappresen-

tanze dell'utenza ciclistica (e in primo luogo della FIAB regionale) – come risorse e centri di competenza espressi dalla società civile – prevedendo organismi perma-

nenti di consultazione al fine di concorrere, nel rispetto dei diversi ruoli, alla formulazione della politica di sviluppo della mobilità ciclistica in Regione Lombardia.

Rimediando in tal modo al *giallo* del decreto del Presidente della Regione n. 58076 del 29 maggio 1996 al quale non è mai stata data attuazione.

## Gite in comune: la socializzazione tra i gruppi

**M**entre le associazioni che si riconoscono nel Coordinamento regionale FIAB Lombardia aumentano di numero (v. articolo tra le *Notizie in breve*), prende il via una nuova forma di coinvolgimento e collaborazione tra le associazioni lombarde: le gite in comune, come occasione di socializzazione tra i diversi gruppi.

L'indicazione è che ogni associazione organizzi almeno una gita durante l'anno, finalizzata a raccogliere le adesioni delle altre associazioni che fanno capo al Coordinamento regionale. Tutti gli altri gruppi, per parte loro, si impegnano a tenere il più possibile libere le date coinvolte e ad organizzare la propria partecipazione. È

stata già annunciata una prima parte del calendario.

**8 aprile: gli Amici della Bici di Brescia ci conducono nella zona del Basso Garda.**

*Andata:* Milano Porta Garibaldi – Desenzano IR1703 ore 9.10 – 10.34 (ferma Bs ore 10.15).

*Itinerario:* Desenzano; 10.50 partenza (km 0); 11.15 - 11.25 Abbazia di Maguzzano (km 5); 11.50 Castel Drugolo (km 11); 12.15 - 13.45 Sosta nel centro di Lonato (km 17); 14.25 - 14.40 Pieve di Pontenove sul fiume Chiese (km 27); 16.10 Brescia - P.le Arnaldo (km 47); 16.45 Stazione Fs di Brescia. Il percorso contiene diversi tratti di sterrato e non è adatto a pneumatici sottili. Salite poche,

brevi e collinari, vagamente impegnative, non preoccupanti.

*Pranzo:* al sacco, ma in centro a Lonato ci sono diverse trattorie anche economiche. Per il ritorno, il treno è previsto verso le ore 17.

**Entro il 26 marzo** occorre prenotare la propria partecipazione, per poter mettere gli Amici della Bici di Brescia in condizione di prenotare un vagone sul tratto Brescia - Desenzano, dove convergeranno tutti i gruppi.

**13 maggio: con Ciclocittà a visitare le ville del FAI a Varese** (vedi programma nella pagina di *Ciclocittà*).

**3 giugno: gita organizzata da Ciclobby.** Il programma sarà comunicato successivamente all'uscita di questo numero del Notiziario.

Per informazioni su queste iniziative contattare la sede o il sito internet.

## La FIAB Lombardia, grazie a Ciclocittà di Varese, con il FAI a Villa Panza di Biumo

**L**a villa Menafoglio Litta Panza di Biumo, con il suo vastissimo e suggestivo parco, domina il panorama dall'alto del colle di Biumo Superiore a Varese.

Il marchese Paolo Antonio Menafoglio, ricco banchiere, acquistò nel 1748 una preesistente casa *da nobile* e diede avvio ai lavori di costruzione della villa, nonché di sistemazione del giardino.

Dopo la morte del marchese Menafoglio la villa e i rustici attigui riuniti in un'unica proprietà cambiarono molti proprietari tra i quali anche i Visconti Borromeo, finché nei primi anni Trenta il conte Ernesto Panza di Biumo acquistò la casa e affidò all'architetto milanese Piero Portaluppi l'incarico dei lavo-

ri di ripristino, terminati nel 1936. Nel 1956 il conte Giuseppe Panza di ritorno dagli Stati Uniti, dove approfondì la conoscenza delle nuove tendenze dell'arte contemporanea, cominciò ad acquistare opere ancora sconosciute al grande pubblico, dando vita ad una collezione che, alla fine degli anni '90, diverrà nota in tutto il mondo. Nel 1996 la villa e parte della collezione composta da 133 opere d'arte americana contemporanea vengono donate al Fai.

Dal 12 Maggio alla metà di luglio, sarà approntata presso la villa una mostra dedicata alla bicicletta dal titolo: **L'ARTE DELLA BICICLETTA - Biciclette nell'arte da Balla a Rauschenberg.**

In questa occasione, Ciclocittà di Varese offrirà una collaborazione al Fai per organizzare arrivi in bicicletta alla mostra o escursioni per raggiungere le altre proprietà del FAI nella provincia: Villa Bozzolo a Casalzuigno, il Monastero di Torba e la Torre di Velate. In particolare per tutti gli amici della FIAB lombarda il 13 Maggio verrà organizzata una gita che, partendo da Biumo Superiore con visita alla mostra e alla villa, raggiungerà Casalzuigno con visita alla villa Bozzolo. L'ingresso sarà offerto con cospicui sconti ai soci della FIAB.

**Rossana Chioldi**

*Per saperne di più, consultare:  
www.varesegallery.com*

# TRA ARTE *e storia*

## Le bici d'Egitto

**N**on è ancora l'alba e traghettiamo da Luxor sulla barca pubblica verso la Valle dei Morti (la visita alla tomba di Nefertari, la più splendida, è a numero chiuso e bisogna arrivare alla biglietteria entro le 6). E' freddo, vicino al gabbiotto dei biglietti è acceso un piccolo fuoco; il traghetto, che viaggia avanti e indietro per tutta la notte, è inaspettatamente popolato: quasi tutti uomini o ragazzi con gelabiyya e sciarpe pesanti. La luna è piena ed ancora alta sul Nilo.

Sulla riva dall'altra parte, un piccolo assembramento quasi al buio. Ci circondano offrendo taxi, asini, cammelli e guide per la visita: ma noi cerchiamo di scivolar via per arrivare poco più avanti nel paese dove ci hanno detto che possiamo trovare uno dei numerosi noleggi di biciclette. Ed infatti sull'angolo un noleggiatore assonnato, dopo la solita contrattazione, ci fornisce biciclette

malandate ma funzionanti. Via, nell'alba che sta cominciando a sbiancare il cielo ed a dorare le alte colline di sabbia cui si addossano i villaggi di case povere e colorate e in cui penetrano le valli delle tombe. Via, lungo la strada diritta e piana, sfilando davanti ai Colossi di Memnone fino alla biglietteria. Lì ci attendono altre offerte di servizi svariati. Ma resistiamo ai pressanti inviti ad abbandonare le biciclette per il taxi. Ci invitano per un tè forte e caldo ed intanto ci mostrano sciarpe e gelabiyya, bamboline di pezza fatte dalle bambine che chiedono "bascic", mille lire, biro o caramelle. E' difficile resistere e forse non ne vale la pena! E' bello muoversi liberi nella campagna rigogliosa: distese di canna da zucchero, erba verdissima, ciuffi di palme, e pedalare sulle strade sterrate addentrando nella duna e trovare i templi grandiosi: il più vicino, splendido ed appartato nella campagna, è quello di Madinat Habu e poi, dopo una breve ma intensa salita, il Ramesseum e il tempio

di Ascepsut gradonato sulle spianate. La Valle dei Re dista ancora 5, 6 km. di strada asfaltata di medio impegno e scarso traffico. Più vicina, a circa 1 km., la Valle delle Regine. Leghiamo le biciclette alla fine delle lunghe teorie di bancarelle di oggetti e souvenirs e ci inoltriamo a piedi verso gli ingressi alle tombe, che scendono dritti nella terra, dipinte di cortei colorati, istoriate di racconti geroglifici. Ritorniamo col sole alto verso Qurna el Gedida e ci infiliamo, per una veloce visita, nel villaggio di Nuova Qurna, realizzato negli anni '60 da un architetto egiziano sul modello e con le tipologie edilizie dei vecchi insediamenti: moschea, piazzetta porticata e case in mattoni di fango colorate. Cerchiamo, per mangiare qualcosa, un alberghetto indicato dalla nostra guida. Lo troviamo in un dedalo di stradine in terra battuta con i bambini che giocano: è piccolo e pulito; si sale fino ad una terrazza che si affaccia su un ampio canale derivato dal Nilo, bordato di palme; di fronte, all'orizzonte, Luxor. Focaccine calde, polpette di verdura, zuppa di lenticchie: consumiamo lo stesso pasto di migliaia di anni fa. Consegnamo le biciclette e torniamo in albergo.

**Marzia Ferrari**

# I CONSIGLI *Delfrate*

## Il mal di schiena

**N**ei precedenti articoli mi era sembrato utile affrontare gli argomenti sull'alimentazione e l'acqua. Ora parliamo del mal di schiena. Una triade importante, ma da approfondire oltre questi articoletti, per chi, come noi, il ciclismo lo pratica con intensità e passione. È certo che, sul nostro pianeta, otto persone su dieci abbiano sofferto almeno una volta nella loro vita di male alla schiena; anche i ciclisti ne soffrono, forse più degli altri, ma spesso cercano di convivere senza fare nulla di concreto. Alcuni scienziati sostengono che il nostro ciclo evolutivo: da esseri primitivi a quattro zampe all'*homo sapiens* che cammina eretto, non sia ancora completamente terminato.

Questo il motivo per il quale tante persone sono sofferenti alla colonna vertebrale, oltre al fatto che la maggior parte dell'umanità è destrorsa: usiamo prevalentemente la parte destra del corpo, questo crea altri squilibri più o meno gravi, dalla parte cervicale alla lombosacrale. A questo punto si pone la domanda: "Che fare?". Il massaggio praticato da un buon fisioterapista o da un chiropratico ed una mirata ginnastica sono sicuramente efficaci. Le pomate leniscono il dolore per periodi brevi, gli antidolorifici per via orale o intramuscolare hanno troppe controindicazioni e non risolvono il problema alla radice. Un importantissimo sforzo psicofisico, che tutti, atleti e sedentari, dovremmo affrontare per addolcire il mal di schiena è quello di imparare ad usare la parte sinistra del

nostro corpo; infatti è dimostrato che tra i mancini e gli ambidestri, il male alla schiena è meno frequente. Perciò abituiamoci a comporre il numero telefonico, spostare oggetti e pesi, girare una chiave, lavarci i denti, calciare una palla, compiere il più ampio numero di movimenti possibili ed apparentemente impossibili con la parte sinistra del corpo. Inizierà lentamente ma inesorabilmente un processo di equilibrio che ci migliorerà, anche nelle nostre "performances" ciclistiche. L'argomento, così trattato, è tremendamente schematico seppur ricco di spunti da approfondire. Consiglierei la lettura del libro di Hans Greissing - Adriana Zillo Zilgri *"Come eliminare da soli il mal di schiena ed i dolori da artrosi lombare"*, Arnoldo Mondadori Editore. Questo volumetto ha un buon impianto, sia nei disegni illustrativi chiari e semplici che nel linguaggio usato, ma con rigore tecnico e scientifico adatto ad un pubblico non esperto. Buone pedalate in allegria!!

**B.D.**

# "Le novità nel trasporto ferroviario"

## Richieste della FIAB regionale a FNME

**a) Estensione del servizio trasporto bici al sabato e nei giorni feriali sui treni** che, in modo indiscutibilmente acclarabile da tutti, viaggiano semivuoti; per fare un esempio, il treno 662 che parte da Asso alle 16,30 e che arriva a Milano Nord Cadorna alle 17,43 è composto da numerosi vagoni (una decina?) praticamente semivuoti; perchè allora non rendere possibile il trasporto bici in questo caso e in tutti gli altri casi simili (e ce ne sono parecchi)? Le FNM non devono fare nulla, devono solo consentire l'esercizio di una opportunità tutte le volte che le bici non danno fastidio agli altri viaggiatori, anche se è ipotizzabile che nel breve-medio periodo tale opportunità non verrà utilizzata o lo sarà molto poco (ma cosa interessa all'azienda?);

**b) gara d'asta per la costituzione di almeno due punti bici** - parcheggio, deposito, noleggio, riparazione e vendita bici e accessori - in altrettante grandi stazioni, quali Nord Cadorna di Milano e Saronno (o Varese);

**c) individuazione di una stazione (o più d'una) dove sperimentare, in accordo con il Comune, un intervento - articolato e complessivo - a favore**

**della bicicletta:** accesso delle biciclette alla stazione facilitato e protetto (pista ciclabile o altri provvedimenti di moderazione del traffico); parcheggio delle biciclette coperto e sicuro rispetto al furto il più possibile vicino alle rotaie; posizionamento di canaline sulle scale dei sottopassaggi dei binari per facilitare la movimentazione delle biciclette all'interno della stazione;

**d) pubblicità istituzionale del servizio trasporto bici con:** avviso al pubblico - se possibile, firmato congiuntamente da FNM e FIAB - da affiggere in tutte le stazioni delle FNM alla fine dell'inverno; conferenza stampa nello stesso periodo per il lancio definitivo del servizio; annunci in stazione con l'altoparlante per segnalare il posizionamento, in testa o in coda al convoglio, dei vagoni porta bici o in generale i treni abilitati al servizio;

**e) indizione della "giornata bici in treno",** nella quale le biciclette possono essere trasportate gratuitamente sui treni (ovviamente quelli abilitati al servizio); l'iniziativa è già stata concordata da FIAB e FS a livello nazionale per il 25 marzo, prima domenica di primavera. Estensione della gratuità del servizio anche ai servizi di navi-

gazione sul Lago Maggiore, ove gestiti dalla stessa FNME.

**f) Realizzazione di un volantino sul servizio** da distribuire in occasione della prossima BIT (dal 14 al 18 febbraio 2000).

**g) Realizzazione di un accordo FAI - FNME** sotto gli auspici FIAB che consenta ai viaggiatori FNME che usufruiscono del servizio bici al seguito di accedere ai monumenti FAI (es. Monastero di Torba, Villa Della Porta Bozzolo, etc.) gratis (o a condizioni di favore) presentandosi in bici e con biglietto obliterato. Accordo speciale con biglietto cumulativo per l'iniziativa del 13 maggio a Villa Menafoglio Litta Panza.

**h) Primi dati sull'accesso al servizio bici al seguito sulle FNME.**

Tra FIAB e FNM si è già svolto un primo incontro interlocutorio nel corso del quale nessuna delle proposte presentate è stata rifiutata. Le FNM hanno chiesto di poterle esaminare all'interno dell'azienda e si sono impegnate a riconvocare un incontro con la FIAB regionale per entrare nel merito di ciascuna proposta.

## La bici viaggia gratis in treno

Si viaggia gratis per un solo giorno, naturalmente. Domenica 25 marzo 2001 è stata infatti proclamata, da FIAB e Trenitalia, la Giornata Nazionale **Bici in Treno**: in quel giorno le bici potranno viaggiare gratis su

tutti i treni abilitati al servizio. Alla Giornata hanno aderito anche Ferrovie Nord Milano e ATM, sicchè si potrà portare la bici gratis anche sui treni della Nord e sulla metropolitana. Approfittatene. Chi abita lontano dal centro di Milano, o fuori città, può venire alla partenza di *Bicifesta di Primavera 2001* in via Dante proprio utilizzando il treno o la metropolitana. Per informazioni sulla Giornata rivolgersi in segreteria a CICLOBBY.

## In treno conviene con la Carta Amicotreno

A seguito degli accordi tra Fiab e Trenitalia, è finalmente disponibile la Carta AmicoTreno. La carta è acquistabile a Milano presso la sede di Ciclobby, dove viene venduta *esclusivamente ai soci* FIAB (Ciclobby) al prezzo scontato di Lire 69.000 (anziché 99.000). Essa consente di ottenere a metà prezzo i biglietti passeggeri per due persone (titolare e accompagnatore, con o senza bici), sui Treni Verdi, cioè su tutti i treni

Interregionali, Regionali, Diretti e Metropolitan in circolazione il sabato, la domenica ed i giorni festivi e su moltissimi altri anche nei giorni feriali. Va aggiunto che, per chi ne è titolare e per l'accompagnatore, il supplemento bici 24 ore costa L. 5.000 anziché 7.000. Il costo della Carta AmicoTreno viene quindi ampiamente ripagato dopo pochi viaggi. Sfruttate le convenienze: benvenuti a bordo. Per l'acquisto rivolgersi in sede.

## Vias Verdes: tra storia e ambiente con le ferrovie spagnole

La Fondazione delle ferrovie spagnole propone due viaggi organizzati sulle Vias Verdes. Le Vias Verdes sono una rete di circa 40 tronchi di ferrovie dismesse e 'riciclate' come piste per le biciclette. La loro estensione arriva nel complesso a oltre 700 chilometri e attraversa alcune delle zone naturalisticamente più rilevanti della penisola iberica. Il primo 'tour' si terrà dall'11 al 26 maggio 2001, il secondo dal 5 al 20 ottobre 2001.

Per maggiori informazioni: Fundación de los Ferrocarriles Españoles, tel. 0034.91.5392351, fax 0034.91.5280986. <http://www.viasverdes.com> - E-mail: [viasverdes@ffe.es](mailto:viasverdes@ffe.es).



# RITAGLI di giornale I



*Sempre più spesso leggiamo, sulla stampa quotidiana e periodica, oltre che importanti articoli come quelli di Emilio Tadini, lettere, inviti, proteste e proposte di cittadini sul tema della mobilità in bici. Si tratta spesso di persone che non aderiscono alle nostre associazioni. Questo è da un lato motivo di dispiacere, perché sono energie in meno per il nostro movimento cicloambientalista, dall'altro, però ci dimostra l'attualità dei temi che da sempre sosteniamo e la diffusione, lenta ma inesorabile, di una nuova sensibilità nei confronti della mobilità individuale. È dunque per arricchire la nostra esperienza che abbiamo deciso di inserire, man mano che se ne presenterà l'occasione, uno spazio dedicato ai... "Ritagli di giornale".*

**P**er favore non trattate male il ciclista. Quando lo incontrate che, furtivo, è salito sul marciapiede, perché la strada è troppo stretta e fra le tre file di auto in transito e quella di auto parcheggiate sono rimasti solo dieci centimetri e lui non ce la fa proprio più a ingollarsi lo scarico dell'auto davanti, che gli arriva dritto dritto sotto il naso. Quando, voi pedoni, state per attraversare e controllate per bene che non ci siano macchine in arrivo che possano travolgervi, guardate in faccia il ciclista in arrivo e poi, chissà perché, vi avviate tranquilli sotto le sue ruote, tanto "la bici si ferma". Quando ne incrociate uno che sta sgattaiolando per strani e abbreviati passaggi, perché, se seguisse la cir-

## Trattate bene il ciclista cittadino

colazione ordinaria, finirebbe proiettato nel mezzo di un incrocio micidiale, nel quale confluiscono sette sensi di marcia e metterebbe a repentaglio molto serio la sua incolumità. Non trattatelo male, pedoni anziani. Lo so che siete abituati ai soprusi di moto e motorini, ma il ciclista è diverso: è una persona gentile. Spesso è una madre di famiglia che corre dal lavoro alla scuola, dal catechismo al supermercato e ha scoperto quanto si fa più in fretta con la bici; oppure si tratta

di un giovane mite che non sente il bisogno di appendici motorizzate per sentirsi più forte. Non trattatelo male automobilisti superbi che, pur di sorpassarlo nelle viuzze più anguste, gli depilate il polpaccio con la ruota anteriore. Sorridetegli, perché canta mentre si gode le strade del centro, sente i muscoli delle gambe tendersi di allegria, governa la sua bici con un colpo di reni quasi fosse il suo fido destriero. Condividete il suo sogno di una città senza auto, aperta, invitante, profumata. E provate a pensare che ogni ciclista in più vuol dire un tubo di scarico in meno. E soprattutto, prendete la bici anche voi.

Marica, marica63@yahoo.it © *Corriere della Sera*

## Se i ciclisti vanno in buca

di Emilio Tadini

(*Corriere della Sera, Milano, 3.2.2001*)

**C**hi va in auto, una buca sulla strada, causata magari dal togliersi di una pietra nel tessuto del piano, se non è troppo ampia e profonda, la sente appena. Una piccola scossa ben ammortizzata, e via. Ma se siete in bicicletta, basta una buca da niente, e altro che piccola scossa! La ruota si impianta e voi fate un bel volo: il che, in mezzo al traffico... Non bisognerebbe pensarci, e seriamente? Ma questo è un altro caso che dimostra come dei cittadini che usano la bicicletta, in realtà, non ci si preoccupa più che tanto. Gente piuttosto bizzarra, i ciclisti, o, molto semplicemente, un branco di poveracci che non possono concedersi quel segno di prestigio che è costituito dalla possibilità di andare in giro, arrovellandosi, certo, per le difficoltà della circolazione, ma tirandosi dietro la

schiena, orgogliosamente, qualche metro cubo di lamiera. Ah, se penso a una città come Amsterdam, a tante città dell'Emilia e della Romagna, a quelle strade piene di biciclette... Che invidia! Incoraggiarlo, bisognerebbe, l'uso della bicicletta, è evidente.

Basterebbe un po' di buonsenso. Ma, naturalmente, bisognerebbe prima diminuire il traffico, eliminare i parcheggi in doppia e tripla fila, chiudere alla circolazione certe strade e certe piazze. Figuriamoci. Il traffico è bello! Più traffico, più affari! E altre assurdità del genere. Perché non soltanto il veleno indiscutibilmente nocivo che esce dai tubi di scappamento di tante auto ci fa ammalare e ci uccide, il che è un bell'affare, non c'è che dire. Ma pensate alla spropositata montagna di soldi che una città come Milano butta via ogni giorno a causa della lentezza esasperante del suo traffico ipertrofico. È semplice. Ogni ora di lavoro ha un costo. Pensate al costo globale di tutte le ore di lavoro perse da centinaia di migliaia di persone chiuse in un'auto e costrette a muoversi a passo d'uomo, in preda alla loro brava crisi

quotidiana di "rabbia da impedimento". Senza contare le ore di lavoro perse dai cittadini su mezzi pubblici regolarmente bloccati dal traffico privato. (Già, perché non lo facciamo davvero, questo calcolo?). Incoraggiarli, i ciclisti, che conviene a tutti. Mettiamo loro a disposizione strade e corsie privilegiate, le quali ultime, a Milano, siamo sinceri, fanno francamente piangere. Forse adesso qualcosa si muove. Forse il lamento di ciclisti e pedoni ha fatto una piccola breccia nel Palazzo. L'idea del Comune di chiudere al traffico una parte di corso Buenos Aires, per esempio, è bellissima. E non è affatto utopica. Perché parallelamente a corso Buenos Aires corrono, a destra e a sinistra, due ampi viali, alberati, e a doppia corsia, viale Morgagni e viale Benedetto Marcello, attualmente pochissimo battuti e capaci di sopportare un flusso di traffico ben maggiore di quello che adesso si arrovella furiosamente, ridicolmente, sul corso.

Che sogno, corso Buenos Aires senza automobili, con due bei marciapiedi larghi su cui vanno a passeggio in tanti, tutti graziati, finalmente, tutti sfuggiti alla

condanna a morte per inalazione di gas tossici. E che sogno, in mezzo, quel fiume silenzioso di biciclette...

*E a seguire la lettera di una lettrice, pubblicata nella rubrica Il Milanese, di Guido Vergani sul Corriere della Sera del 10 febbraio.*

### Biciclette invece di auto

Ho letto con grande interesse l'articolo di Emilio Tadini sul Corriere dello scorso 3 febbraio. Sono ciclista anche io e mi

trovo pienamente d'accordo con lui. Due anni fa, scrissi alla Provincia di Milano per suggerire la creazione di una pista ciclabile che potesse collegare la città alle zone verdi di Milano Est, e precisamente al parco Forlanini e al parco Azzurro dell'Idroscalo. Non ho mai ricevuto una risposta scritta ma solo telefonate dall'ufficio dell'assessore Cadeo, che dicevano che la mia proposta aveva un fondamento e mi assicuravano che avrebbero sicuramente cercato di attuarla.

Mi ha sorpreso però quando, percorrendo in questi giorni viale Forlanini, ho notato un cartello che annunciava, invece della pista ciclabile, la creazione di una zona di posteggio per 400 macchine. Questo ovviamente, nel parco Forlanini e a danno del verde del parco. Ecco la risposta alla richiesta di molti amanti del verde e della bicicletta. Ancora una volta aumenterà l'inquinamento nella nostra città e diminuirà il verde.

**Letizia Bertoni Giovanazzi**

## Idroscalo: bello e impossibile

**S**i parla sempre più spesso di incentivare l'uso di mezzi non inquinanti, ma poi si fa poco o nulla. Noi milanesi abbiamo a disposizione dei "polmoni" verdi come il parco Forlanini e l'Idroscalo, però difficili da raggiungere in bicicletta. Bisogna provare la Rivoltana: un budello di pochi metri che collega il cavalcavia Buccari al Forlanini e all'Idroscalo, preso d'assalto tutti i giorni della settimana e a tutte le ore del giorno da auto e tir. È così difficile fare una pista di appena 3,5 km?.

**Nicolino Poeta**

Lettera a *Il Milanese* di Guido Vergani, *Corriere della Sera*, 20 febbraio 2001

**Se ventun anni vi sembrano pochi, provate voi a pazientar**

1980: il piano della mobilità ciclistica di

Milano prevedeva tra le priorità la pista ciclabile Piazza S. Babila - Parco Forlanini. A pezzi e bocconi, negli anni successivi qualcosa è stato realizzato: in corso Indipendenza, in viale Plebisciti, in viale Argonne, sul cavalcavia Buccari.

Poi però, dopo aver costruito il parcheggio sotterraneo in via Mascagni e dovendo risistemare la superficie stradale, ci si è volutamente dimenticati che di lì passava la pista ciclabile in questione.

Ciclobby ha continuato in tutti questi anni a ricordare a chi di dovere questa grave inadempienza, anche per valorizzare i lavori già fatti e non gettare al vento i soldi, nostri, già spesi. Lo sta ricordando anche alle attuali Amministrazioni della Provincia e del Comune di Milano, segnalando anche che con poco è possibile proseguire dal Forlanini all'Idroscalo per permettere ai milanesi di raggiungere in bicicletta anche questo parco d'acqua, attualmente assediato in modo selvaggio dalle auto in transito e, di sabato e di domenica, parcheggiate. Nessuna risposta. Eppure queste Amministrazioni - un po'

ideologicamente, a dire il vero - sostengono che le piste ciclabili non vanno bene in città, ma che se si tratta di collegare la città con i parchi, e i parchi tra loro, sono perfettamente d'accordo.

E allora! E' troppo chiedere a queste Amministrazioni di dare attuazione almeno alle proprie affermazioni e promesse? E così, per proseguire nella nostra più che paziente azione di lobbying, invitiamo i nostri lettori a fotocopiare questo pezzo e ad inviarlo con la propria sottoscrizione (o trasmetterlo via e-mail) a:

**Gentile Signora Ombretta Colli** -  
Presidente della Provincia di Milano -  
via Vivaio, 1-20122 Milano -  
fax 02.77402102  
e-mail: o.colli@provincia.milano.it

**Sen. Riccardo De Corato** -  
Vice Sindaco del Comune di Milano -  
Palazzo Marino -Piazza della Scala, 2 -  
20121 Milano  
Fax 02.8692738 -  
e-mail: riccardo.de.corato@rcm.inet.it



*la Biciclissima*

GIUSEPPE OLMO S.P.A.

Via Aurelia, 22 • 17015 Celle Ligure (SV)

### Nuovo negozio in Milano

via Panfilo Nuvolone 28, angolo viale Espinasse - Telefono 02.33.40.09.92 Fax 02.38.00.39.80

**Vendita biciclette di produzione propria:** Corsa, Mountain Bike, City Bike, Bambino

**Abbigliamento sportivo, accessori, ricambi e fitness**

**Pagamenti rateali senza interessi**

# Ciclocittà notizie



## CICLOCITTÀ

Sede di ciclocittà: via Piave n. 6,  
21100 Varese - tel. 0332/234055  
(altri recapiti: Rossana, tel. 228633 •  
Beppe tel. 234281 • Massimo tel. 831528)

## Gli impegni del Sindaco Fumagalli In primavera spunteranno le piste ciclabili

**U**n incontro con il Sindaco di Varese, Aldo Fumagalli, nello scorso dicembre, ci ha consentito di fare il punto sugli impegni dell'Amministrazione Comunale sul fronte della mobilità ciclistica.

**Pista del lago:** Il Comune si è impegnato finanziariamente con 80 milioni per il tronco Capolago – Buguggiate e con 100 milioni per il tratto Calcinate – Groppello. La progettazione e l'esecuzione, come noto, è nelle mani della Provincia. Il raccordo in località Schiranna tra il primo e secondo lotto è demandato alla riprogettazione complessiva dell'area. Quest'ultimo impegno non è molto rassicurante, se pensiamo a quanti anni sono passati discutendo attorno al miglior assetto e alla migliore utilizzazione della Schiranna. Forse qualche riga sull'asfalto e qualche cartello potrebbero essere fatti subito, in attesa di una migliore e definitiva soluzione.

**Collegamento lago – città:** abbiamo chiesto al Sindaco di verificare con l'A.V.T. la possibilità di istituire un servizio sperimentale, la domenica, di trasporto delle biciclette sull'autobus dalla Schiranna al centro di Varese per favorire l'utilizzo della pista del lago a bambini e persone poco avvezze ad affrontare il traffico urbano e le salite. Il Sindaco insieme all'Assessore Caccianiga coltiva intanto l'idea di un percorso ciclopedonale tra il lago e la montagna di Varese e si sbilancia con un pronostico: tra un anno e mezzo Schiranna e Sacro Monte saranno collegati per il piacere di ciclisti e podisti.

**P.U.T.:** al centro studi del Prof. Gelmini è stato dato l'incarico da alcuni mesi di aggiornare e aggiustare la proposta di piano urbano del traffico già elaborato nel '96. L'incarico prevede esplicitamente che il piano contempli i percorsi ciclabili urbani. Il Sindaco pronostica: entro la primavera il nuovo P.U.T. vedrà la luce. Speriamo in bene; già all'inizio del '99

sembrava dovesse decollare l'aggiornamento del piano. La filosofia dichiarata di Fumagalli non smentisce la logica del "trambus", ma vuole procedere secondo una prudentissima gradualità per far digerire ai suoi concittadini una medicina che i più osteggiano.

**P.U.P.:** la medesima gradualità ispira l'elaborazione del programma urbano dei parcheggi che da qualche mese è oggetto di un esame preliminare di fattibilità. Il disegno complessivo dovrebbe essere quello di una corona più esterna di parcheggi di interscambio a basso costo o gratuiti e connessi al centro da bus ad alta frequenza. Una serie di parcheggi più interni alla città, invece, sarebbe soggetta ad una tariffazione progressivamente crescente nella durata e negli anni, in modo da consentire una rapida rotazione di soste operative, ma scoraggiarne l'uso abitudinario non indispensabile. Abbiamo espresso le nostre perplessità sull'efficacia del solo mezzo della tariffazione per diminuire la motorizzazione in città e continueremo a richiedere che per ogni posto macchina in più nei nuovi parcheggi ne venga eliminato uno esistente su strada, restituendo spazio a ciclisti, a pedoni o a elementi di arredo urbano. Abbiamo anche suggerito che l'Amministrazione promuova il noleggio di biciclette in corrispondenza dei parcheggi per favorire l'intermodalità auto+bici.

**Piste ciclabili:** già la scorsa estate Fumagalli ce ne aveva fatto cenno, ora diventa una promessa. In primavera avremo il progetto esecutivo di due percorsi ciclabili urbani: lungo v.le Belforte e lungo v.le Aguggiari. Poi si comincerà a realizzarli cominciando dagli spazi e con le risorse disponibili. In attesa di conoscere la proposta nel dettaglio e di vedere come sarà accolta dai cittadini vogliamo credere che per i ciclisti varesini sia davvero una primavera.

## I prossimi appuntamenti di Ciclocittà Varese

25 MARZO 2001

### Bici in Treno organizzata da FIAB e TRENITALIA

Ciclocittà invita a partecipare in mattinata a Milano a "Bicinfesta di primavera", 1° appuntamento annuale di Ciclobby e nel pomeriggio a visite guidate in centro e ad escursioni nei dintorni di Milano. Partenza: ore 8,45 dalla stazione FS di Varese.

Prenotazioni e informazioni:  
Rossana Chiodi tel. 0332 228633

8 APRILE 2001

### Brescia

Primo appuntamento con gli Amici della Bicicletta a Brescia. Partenza: ore 7,40 dalla stazione FS di Varese.

Prenotazioni e informazioni:  
Rossana Chiodi tel. 0332 228633

22 APRILE 2001

### Sul Ticino con le scuole medie

Una breve gita di pianura ricca di fascino ed attrattive naturali, appositamente concepita per i ragazzi delle scuole medie. Meta dell'escursione è la visita al Mulino Vecchio nel versante piemontese della valle del Ticino. Il Mulino Vecchio dopo il restauro dell'edificio e delle macchine origi-

nali per la lavorazione del riso costituisce una preziosa testimonianza di archeologia dell'industria agricola locale.

Ritrovo: ore 8.45 piazzale FS. Trasferimento: in pullman, con furgone per le bici, a Varallo Pombia. Difficoltà: facile, su strade prevalentemente sterrate.

Lunghezza: Km. 32 circa. Colazione al sacco.

Quota di partecipazione comprensiva di spese trasporto: ragazzi (minori di 15 anni) L. 27.000, adulti L. 35.000. Prenotazioni: entro il 10 aprile allo I.A.T. di Varese versando la quota di partecipazione.

Organizzazione e Informazioni: Beppe Ferrari tel. 0332 234281

## 28 APRILE - 5 MAGGIO 2001

### "Sulle tracce di Matilde"

Da Canossa a Vignola tra i castelli e le valli d'Enza, del Secchia e del Panaro una settimana "ciclo-culturalenogastroturistica"; una pedalata itinerante di circa 320 km in otto tappe. Il tracciato si sviluppa nel preappennino reggiano e modenese, è un percorso collinare che gratifica le fatiche del ciclista attraversando gli ampi panorami ed i teneri colori che la primavera regala. Pedalando all'interno di una cornice ove spazio e tempo riconquistano armonia naturale, grazie alla vocazione "protagonista e non ancillare" dell'ambiente la settimana itinerante vuol costituire l'occasione per scoprire le tracce ed i ricordi di una delle donne più significative del nostro medioevo, senza trascurare l'opportunità di assaporare, presso

### AVVISO IMPORTANTE

**Tutti i soci che dispongono di un indirizzo di posta elettronica e desiderano essere tempestivamente informati sulle attività di Ciclocittà sono invitati a comunicare a Rossana ([aminaz@tin.it](mailto:aminaz@tin.it)) e a Beppe ([ferrarij@tin.it](mailto:ferrarij@tin.it)).**

gli agriturismo sedi di tappa, i piatti della generosa cucina dell'Appennino emiliano.

Difficoltà: media con alcuni tratti impegnativi.

Costo: di circa L. 700.000 comprensivo di mezza pensione e viaggi in treno. Adesioni: entro il 31.03.01 versando la caparra di L. 100.000 allo IAT.

Organizza: Libero Donati tel. 0332 892527, Fax 0332 892369, e-mail: [phoenix.eng@tin.it](mailto:phoenix.eng@tin.it)

## 6 MAGGIO 2001

### Bimbimbici

Anche Varese partecipa alla giornata nazionale di Bimbimbici: per i bambini che frequentano scuole materne ed elementari si svolge una breve pedalata lungo le vie cittadine (è auspicata la partecipazione dei genitori, soprattutto per accompagnare i più piccoli); per i ragazzi delle medie inferiori il giro è un po' più lungo.

Per tutti i partecipanti al termine un piccolo rinfresco, spettacoli di strada, e giochi in collaborazione con l'UISP di Varese.

Informazioni: Rossana Chiodi tel. 0332 228633

## 13 MAGGIO 2001

### Le ville del F.A.I. a Varese

Secondo appuntamento con gli amici della Fiab lombarda, questa volta è Ciclocittà a ospitare. Dap-prima visita a Biumo Superiore della Villa Menafoglio-Litta-Panza, dove è possibile visitare, tra l'altro, una mostra dedicata alla bicicletta. In seguito costeggiando il massiccio del Campo dei Fiori ci dirigiamo verso Casalzuigno lungo il Brinzio. Il percorso è un piacevole saliscendi fra boschi di castagni e faggi. Dopo aver visitato Villa Bozzolo e accompagnato gli amici della FIAB alla stazione di Gemonio torniamo a Varese. Lunghezza: 50 Km circa.

Difficoltà: media. Pranzo al sacco. Organizza: Gianni Razza tel. 0332 812449.

## 27 MAGGIO 2001

### Il Biellese

Partendo da Gattinara, nella vicina provincia di Biella, si segue un itinerario interessante sia dal punto di vista naturalistico che storico. Si visitano le località di Candelo, famosa per il "ricetto" (fortificazione del XIII - XIV sec per la difesa dei prodotti di campagna), Castelletto Cervo con il castello medioevale ed un monastero del VII sec.

Ritrovo ore 8,30 nel piazzale FS per raggiungere in auto Gattinara. Lunghezza: km 70 circa.

Colazione al sacco. Difficoltà: facile. Organizzano: Massimo Moranzoni tel. 0332 831528 e Giovanna Ambrosetti tel. 0332 263868

## 3 GIUGNO 2001

### Milano

Terzo appuntamento con la F.I.A.B. regionale. Questa volta gli organizzatori sono gli amici di Ciclobby di Milano. Partenza dalla stazione FS di Varese ore 8,00. Prenotazioni e Informazioni: Rossana Chiodi tel. 0332 228633

## 17 GIUGNO 2001

### La Piana di Magadino "Speciale bimbi"

Gita in territorio elvetico tra Bellinzona e Ascona, lungo la Piana di Magadino. Un percorso di circa 60 km totalmente pianeggiante e privo di traffico automobilistico, indicato per una passeggiata familiare. Ritrovo: ore 8,30 al piazzale FS con le auto e il furgone per le bici. Colazione al sacco. Rientro: previsto per le ore 19. Organizzano: Fabrizia Frasnetti tel. 0332 222647 e Nadia Ballerio tel. 0332 455159.

# Appuntamenti

## AVVISI

Per le gite bici+treno occorre iscriversi e versare il corrispettivo in sede entro le 12 del sabato antecedente lo svolgimento della gita, salvo quanto indicato nei paragrafi seguenti.

È possibile al titolare della *Carta Amicotreno*, acquistabile in sede esclusivamente dai soci al prezzo scontato di Lire 69.000 (anziché 99.000), ottenere a metà prezzo i biglietti passeggeri per due persone (con o senza bici), sui Treni Verdi, cioè su tutti i treni Interregionali, Regionali, Diretti e Metropolitan in circolazione il sabato, la domenica ed i giorni festivi e su moltissimi altri anche nei giorni feriali. Pertanto i soci forniti di tale tessera dovranno provvedere in proprio all'acquisto dei biglietti, per sé e per la persona eventualmente aggregata (compreso quelli delle bici) prenotandosi comunque in sede per la riservazione dei posti e segnalando sempre l'utilizzo della «Carta».

Per tutti gli altri che non hanno la «Carta Amicotreno» i biglietti saranno acquistati, dall'accompagnatore ferroviario, il giorno stesso della gita, quindi si raccomanda la massima puntualità al raduno di partenza.

Coloro che desiderassero aggregarsi alla comitiva e si presentassero alla stazione, dovranno provvedere ad acquistare i biglietti e, non essendo loro garantito il posto per la bici, qualora salissero sul treno (ovviamente dopo che avranno preso posto quelli regolarmente iscritti) verseranno L.5.000 se soci e L. 10.000 se non soci a titolo di rimborso spese generali dell'associazione. Pertanto, poiché sui treni i posti per le biciclette sono spesso limitati, vi invitiamo ad iscriverci tempestivamente per non rimanere esclusi dalle gite.

Per le gite che non utilizzano il treno e che partono da Milano, è comunque sempre necessaria, salvo diversa indicazione, una iscrizione da farsi anche solo telefonicamente, in ogni caso per avere conferma del punto di ritrovo e dell'itinerario proposto, mentre il pagamento della quota potrà essere effettuato direttamente il giorno della gita.

### Ricordate

Potete iscrivervi anche per telefono, entro le ore 19 del venerdì precedente la gita, previo deposito di una somma minima di L. 50.000, dalla quale sarà dedotto di volta in volta il costo di ogni gita. Naturalmente il deposito effettuato dai titolari della *Carta Amicotreno* servirà soltanto al pagamento della quota di spese generali dell'Associazione.

**Milano Arte: terza domenica di ogni mese.** Ritrovo in piazza Duomo, lato piazzetta Reale, ore 10.00. Ore 10.15 inizio del giro alla scoperta della nostra città. Termine intorno alle 13.00. Organizza Maria Luisa Bonivento e Gianfranco Rocculi illustra la toponomastica ed i monumenti.

### Biciballo: terzo venerdì del mese.

Ritrovo al Dancing Arizona 2000, via Natale Battaglia 12/14 (MM Loreto). Organizza Maria Luisa Bonivento.

**Bicigelato: tutti i martedì, dall'8 maggio fino alla fine di settembre,** ritrovo alle 21 in piazza Duomo, lato piazzetta Reale per andare in bicicletta a scoprire e gustare i gelati più buoni di Milano. Organizza Maria Luisa Bonivento.

### Consultate il nostro sito internet:

[www.provincia.milano.it/associazioni/ciclobby](http://www.provincia.milano.it/associazioni/ciclobby) per informazioni sulla nostra associazione e per altre gite ed iniziative maturate dopo la stesura del presente notiziario.

E se volete scriverci [ciclobby@provincia.milano.it](mailto:ciclobby@provincia.milano.it)

## MARZO

**Sabato 10 Marzo:** Solo bici. **Trilogia rinascimentale:** (3° incontro) **"Il falso rinascimento":** alla scoperta di edifici ottocenteschi che ripropongono lo stile rinascimentale, a cura di Elena Introzzi. Ritrovo alle 14.30 in piazza San Fedele. Quota L.10.000, soci L.5.000. Proposta di Anna Pavan.

**Domenica 11 Marzo: Bicisicura** (ved. articolo a pag. 3 di Ciclobby Notizie)

**Domenica 11 marzo - domenica senz'auto- "Il Piermarini architetto e urbanista".** Ritrovo ore 10 in pza S. Fedele, partenza ore 10,15, il percorso tocca tutte le principali opere realizzate a Milano dal Piermarini, compreso lo scalone di Palazzo Reale da poco restaurato.

**Domenica 11 Marzo:** Bici+treno. Pranzo al sacco o in trattoria. **In Brianza fra Seveso e Lambro.** Ritrovo in piazzale Cadorna alle 8.15 treno Ferrovie Nord per Seveso con arrivo alle 9.05. Ritorno da Seveso alle 18.18 arrivo alle 18.43. Itinerario: Seveso, Barlassina, Meda, Figino Serenza, Brenna, Alzate Brianza, Orsenigo, Alserio, Erba, Ponte Nuovo, Merone, Lambrugo, Inverigo, Arosio, Mariano Comense, Cabiato, Meda, Seveso. Percorso collinare, asfaltato di circa 60 km. Bici col cambio in perfetto ordine. Quota L.25.000, soci L.20.000. Proposta di Riccardo Fricke e Alessandro Martelli.

**Domenica 11 Marzo:** Bici+treno. Pranzo al sacco o in trattoria. **Le montagne del Bresciano.** Ritrovo a MI Centrale alle 7.45, arrivo a Rovato alle 9.10; ritorno da Brescia alle 18.38, arrivo a MI Centrale alle 19.45. Itinerario: Iseo, Gardone Val Trompia, Nozza, Caino, Nave, Brescia. Percorso montuoso, asfaltato di circa 100 km. Bici col cambio, casco obbligatorio ed ottima preparazione. Quota L.29.000, soci L.24.000. Proposta di Bruno Delfrate.

**Venerdì 16 Marzo: Biciballo** (ved. Avvisi)

**Domenica 18 Marzo:** Solo bici. **Milano Arte** (ved. Avvisi)

**Domenica 18 Marzo:** Solo bici. Pranzo al sacco. **L'inverno nel parco del Ticino, 3° itinerario.** Ritrovo sul piazzale della Stazione di P.ta Genova alle 9.15, partenza alle 9.30

precise. Per stradine secondarie asfaltate e sterrate fra boschi, cascine e rogge si raggiunge il ponte di barche di Bereguardo e si ritorna a Milano intorno alle 16-16.30 alla Chiesetta di S. Cristoforo dopo aver percorso circa 70 km. Bici col cambio in perfetto ordine (non da corsa). Quota L.10.000, soci L.5.000. Proposta di Antonio Meneghin.

**Domenica 18 Marzo:** Bici+treno. Pranzo al sacco o in trattoria. **Da Mantova a Verona.** Ritrovo mi Centrale alle 7.45, arrivo a Mantova alle 10.15; rientro da Verona alle 17.50 con arrivo a MI Centrale alle 19.45. Itinerario: Manova, San Giorgio, Castelbelforte, Erbè, Isola della Scala, Castel d'Azzano, S.Giovanni Lupatoto, Verona. Percorso pianeggiante, asfaltato di circa 80 km. Bici da corsa o col cambio in perfetto ordine. Quota L.37.000, soci L.32.000. Proposta di Roberto Facchini.

**Domenica 18 Marzo:** Bici+treno. Pranzo al sacco in trattoria. **Su e giù nell'Oltrepò Pavese.** Ritrovo a MI Centrale alle 7.45 arrivo a Stradella con altro treno da Voghera alle 9.39; ritorno da Voghera alle 18.58 (il treno non porta le comitive) arrivo a MI Centrale alle 19.45. Itinerario: Stradella, Pizzofreddo, Pometo, Torre d'Alberi, Fortunago (visita al paese noto per le acque minerali) e ritorno da Godiasco, Salice Terme, Voghera. Percorso collinare, asfaltato di circa 80 km. Bici da corsa o col cambio, in perfetto ordine. Quota L. 23000, soci L.25.000. Proposta di Pietro Scafati.

**Domenica 25 Marzo: BICINFESTA DI PRIMAVERA** (ved. art. a pag. 4 di Ciclobby Notizie)

**Giovedì 29 Marzo: Assemblea dei soci di Ciclobby.** Ved. articolo a pag. 3 del Notiziario.

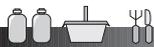
" Tutti i soci sono invitati a sottoscrivere la domanda di ammissione a partecipare alle iniziative cicloturistiche ed a prendere visione delle norme che regolano lo svolgimento delle gite: è un modo per partecipare con spirito collaborativo e consapevolmente alle attività della nostra associazione "

" Il casco ti salva la vita!  
Usalo sempre "



**Sabato 31 Marzo:** Bici+treno. Pranzo al sacco o in trattoria. **Bergamo e le sue valli.** Ritrovo a MI Centrale alle 7.50, arrivo a Bergamo alle 9.20; ritorno da Bergamo alle 17.55, arrivo a MI Garibaldi alle 18.58. Itinerario: Bergamo, Sedrina, Zogno, Bracca, Alga, Selvino, Nembro, Pradalunga, Abbazia, Casazza, Trescore Balneario, Cenate, Scanzorosciate, Bergamo. Percorso montuoso, asfaltato di circa 100 km, tra boschi e prati. Bici da corsa, casco obbligatorio e ottima preparazione. Quota L.24.000, soci L.19.000. Proposta di Bruno Delfrate.

## APRILE



**Domenica 1 Aprile:** Solo bici. Pranzo al sacco o in trattoria. **Lungo la Martesana fino al Villaggio Crespi.** Ritrovo alle 8.15 alla Cassina de' Pomm (via Melchiorre Gioia) per proseguire lungo il Canale Martesana e poi lungo il fiume Adda fino a Fara Gera d'Adda (pranzo). Nel pomeriggio visita al Villaggio Crespi e ritorno secondo l'itinerario inverso (a Gessate si può prendere la MM per Milano con biglietto extra urbano) Percorso pianeggiante misto (asfalto/sterrato) di circa 60 km. **Qualsiasi tipo di bicicletta in ordine, con camere d'aria di scorta e freni perfettamente funzionanti.** Quota L.10.000, soci L.5.000. Proposta di Pia Stradella e Cristina Meroni.



**Domenica 1 Aprile:** Bici+treno. Pranzo al sacco o in trattoria. **Dal Verbano al Ceresio.** Ritrovo in piazzale Cadorna alle 8.30 treno Ferrovie Nord delle 8.53 per Laveno, con arrivo alle 10.20. Ritorno da Varese alle 18.17 con arrivo a Cadorna alle 19.21. Itinerario: Laveno, Cittiglio, Brenta, Casalzuigno, Cuveglio, Cuvio, Azzio, Orino, Brinzio, Bedero, Cunardo, Marchirolo, Ponte Tresa, Porto Ceresio, Bisuschio, Arcisate, Induno Olona, Varese. Percorso collinare, asfaltato di circa 70 km. Bici da corsa o col cambio, in perfetto ordine. Quota L.30.000, soci L.25.000. Proposta di Alessandro Martelli e Riccardo Fricke.



**Sabato 7 Aprile:** Bici+treno. Pranzo al sacco o in trattoria. **Le montagne del Lario.** Ritrovo a MI Garibaldi alle 8.10, arrivo a Como alle 9.50. Ritorno da Como alle 18.04, arrivo a MI Garibaldi alle 19.10 oppure da Varenna alle 18.26, arrivo a MI Centrale alle 19.30. Itinerario: Como, Argegno, S. Fedele d'Intelvi, Laino, grotte di Rescia, Porlezza (mt.275) Cavargna (mt.1071) S. Nazzaro, Grandola, Val Sanagra di recente istituita a Parco, Menaggio (mt.203), Como. Oppure da

Menaggio, traghetto per Varenna e da qui treno per Milano. Percorso montuoso, asfaltato di circa 130 km nel primo caso, 95 nel secondo. Bici da corsa, casco obbligatorio e buon allenamento. Quote L.25.000, soci L.20.000 (da Varenna L.28.000, soci L.23.000, più il prezzo del traghetto). Proposta di Bruno Delfrate.

**Domenica 8 Aprile:** a Brescia (gita comune delle associazioni regionali organizzata dall'associazione bresciana *Amici della Bici*: ved. articolo a pag. 11; informazioni e iscrizioni in sede entro il 26 marzo).

**Domenica 8 aprile - domenica senz'auto - "Musica e mosaici in Sant'Aquilino".** Ritrovo in piazza S. Ambrogio (presso la pusterla) alle ore 15, partenza ore 15,15. Con la partecipazione del coro "Sine nomine" che canterà nella preziosa cappella paleocristiana di S. Aquilino in S. Lorenzo.



**Domenica 8 Aprile:** Solo bici. Pranzo al sacco. **Bici avventura fra i Canali Villoresi e Martesana.** Ritrovo in sede, via Borsieri 4 alle 8.00, partenza alle 8.20 alla scoperta della Villoresi da Monza a Gropello d'Adda, con rientro a Milano lungo la Martesana. Percorso pianeggiante (asfalto e sterrato) di circa 50 km. Bici col cambio o MTBK in perfetto ordine e camere d'aria di scorta. Quota L.10.000, soci L.5.000. Proposta di Giovanni Belletti.



**Domenica 8 Aprile:** Bici+MM. Pranzo al sacco o in trattoria. **Visita alla collezione di biciclette a Gorgonzola.** Ritrovo alla Metropolitana di piazza Piola alle 9.30. Con la MM (procurarsi i biglietti extra-urbani per l'andata) si raggiunge Gorgonzola. Dopo la visita ed il pranzo si ritorna a Milano in bici lungo la Martesana. Percorso pianeggiante di circa 20 km. **Qualsiasi tipo di bicicletta in ordine, con camere d'aria di scorta e freni perfettamente funzionanti.** Quota L.10.000, soci L. 5.000. Proposta di Vanna Bartesaghi.



**Domenica 8 Aprile:** Bici+treno. Pranzo al sacco o in trattoria. **Ciliegi in fiore a Vignola.** Ritrovo alle 7.30 a MI Centrale, rientro da Modena alle 16.50 con arrivo a Lambrate alle 18.48, Centrale alle 18.55. Itinerario: Modena, Vaciglio, San Vito, Spilamberto, Vignola (m.125), Guiglia (m.480), Rocca Malatina (m.594, parco naturale, sosta), Pieve Trebbio, Marano sul Panaro, Castelvetto, Modena. Percorso collinare, asfaltato di circa 90 km. Bici da corsa o col cambio, in perfetto ordine. Quota L.40.000, soci L.35.000. Proposta di Roberto Facchini.

**Venerdì 13 Aprile: Biciballo** (ved.avvisi)

**Lunedì 16 Aprile: Pasquetta. Gita a sorpresa** (informazioni in sede)



**Domenica 22 Aprile:** Bici+treno. Pranzo al sacco o in trattoria. **Fra Serio e Oglio.** Ritrovo alle 7.30 a MI Centrale, rientro da Cremona alle 18.10 con arrivo a Rogoredo alle 19.14 e MI Lambrate alle 19.22. Itinerario: Romano di Lombardia, Covo, Calcio, Pumenengo, Torre Pallavicina, Soncino (Castello), Cumignago, Castelletto, Moscona, Soresina, Casalmorano, Barzaniga, Acqualunga, Paderno Ponchielli, Ossolario, Castelnuovo della Zappa, Castelverde, Cremona. Percorso pianeggiante, asfaltato, di circa 90 km. Bici col cambio o da corsa in perfetto ordine. Quota L.27.000, soci L.22.000. Proposta di Alessandro Martelli.



**Domenica 22 Aprile:** Solo bici. Pranzo al sacco o in trattoria. **Lodi e dintorni.** Ritrovo alle 8.30 in sede, via Borsieri 4; partenza alle 8.45 precise. Andata: Peschiera Borromeo, S. Martino Oleari, Mulazzano, Montanaso, Lodi. Ritorno: Quartiano, Bustighera, S.Giuliano, Chiaravalle, Milano. Possibilità di rientro in treno da Lodi alle 15.57 o alle 16.17 con arrivo a MI Centrale alle 16.40 o alle 17.00. Percorso pianeggiante, asfaltato di 40 km fino a Lodi, complessivamente circa 80. Bici col cambio o da corsa, in perfetto ordine e camere d'aria di scorta (**escluse bici tipo "Graziella"**) Quota L.10.000, soci L.5.000 (escluso treno). Proposta di Giuseppe Manicchio.



**Mercoledì 25 Aprile:** Bici+treno Pranzo al sacco o in trattoria. **Fra le selvagge montagne sopra a Varenna.** Ritrovo a MI Centrale alle 7.40, rientro da Varenna alle 18.26 con arrivo a MI Centrale alle 19.30. Itinerario: Varenna, Esino Lario, Parlasco, Premana, Introzzo, Dervio, Bellano, Varenna. Percorso montuoso, asfaltato di circa 90 km. Bici da corsa, casco obbligatorio e buon allenamento. Quota L.28.000, soci L.23.000. Proposta di Bruno Delfrate.



**Sabato 28 Aprile:** Solo bici. **Pedali nella notte.** Andiamo ad ammirare una chiesa moderna, S. Maria in Chiesa Rossa dell'Architetto Muzio, ricreata dall'illuminazione straordinaria e surreale predisposta dallo scultore americano Dan Flavin (gradita la partecipazione, gratuita, dei bambini). Per chi desidera continuare la serata con noi, cena e ballo alla Cascina Monterobbia (**prenotazione entro martedì 24 aprile:** L.20.000). Ved. anche articolo a pag. 9. Ritrovo alle 18.30 in piazza S. Fedele. **Qualsiasi tipo di**

**bicicletta in perfetto ordine con luci funzionanti.** Quota L.10.000, soci L.5.000. Proposta di Lidia Kucich e Elena Introzzi.

**Domenica 29 Aprile: Bicsicura** (ved. articolo a pag. 3 di Ciclobby Notizie)



**Domenica 29 Aprile:** Bici+treno. Pranzo al sacco o in trattoria. **L'ebbrezza dell'Oltrepò pavese.** Ritrovo alle 7.40 a MI Centrale, rientro da Voghera alle 18.48 con arrivo a MI Garibaldi alle 19.39. Itinerario: Voghera, Salice Terme, Godiasco, Torre d'Alberi, Fortunago, Salice Terme, Voghera. Percorso asfaltato, ondulato di circa 60 km. Bici col cambio in ordine. Quota L.27.000, soci L.22.000. Proposta di Pietro Scafati.



**Domenica 29 Aprile:** Bici+treno. Pranzo al sacco o in trattoria. **Al Sacro Monte di Varallo** (visita alle cappelle rappresentanti la vita di Cristo). Ritrovo alle 7.00 a MI Centrale, rientro da Arona alle 17.37 con arrivo a MI Garibaldi alle 18.47. Itinerario: Arona, Borgomanero, Orta, Omegna (m.295), Nonio, Cesara (m.499), Arola (m.615), La Colma (m.942), Varallo (m.453) Borgosesia (m.354), Valduggia, Cremona (m.599) Gozzano, Inverigo, Paruzzaro, Arona. Percorso collinare, asfaltato di circa 100 km. Bici da corsa in ordine e buon allenamento. Quota L.26.000, soci L.21.000. Proposta di Mario Marchino.

## MAGGIO



**Sabato 5 - Domenica 6 Maggio.** Bici+treno. Pranzo al sacco o in trattoria. **Suggestivi percorsi fra le montagne liguri.** Ritrovo a **MI Rogoredo** alle 7.20, arrivo a Savona alle 10.07. Prima giornata: Savona, Colle di Cadibona, Sella di Parassino (m.670), discesa su Madonna del Salto, Monte Beigua (m.1287), discesa a Acquabianca e salita al Passo del Faiallo (m.1061) per arrivare a Masone circa 90 km. Cena e pernottamento (con cena e colazione circa L.70.000). Seconda giornata: Masone, Passo di Prou Nercu (m.868), Isoverde, Passo della Bocchetta (m.778), poi discesa fino a Tortona km 90 circa, per rientrare a MI Garibaldi col treno delle 18.36, arrivo 19.28. Bici da corsa in perfetto ordine, casco obbligatorio, e buona preparazione atletica. Quota (treno+bici) L.44.000, soci L.39.000. Proposta di Bruno Delfrate. **Prenotazione entro il 27 Aprile.**



**Domenica 6 Maggio: Bimbibici, seconda edizione della pedalata organizzata dalla FIAB e riservata ai bambini,** che si tiene in

tutte le città dove sono presenti le associazioni aderenti alla Federazione Italiana Amici della Bicicletta. (Per una città solidale. Percorsi sicuri casa-scuola, ved. articolo a pag. 5).



**Domenica 6 Maggio:** Bici+treno. Pranzo in trattoria. **All'Abbazia dei Santi Nazaro e Celso** (gita cultural-gastronomica fra le risaie novaresi) Ritrovo a MI Centrale alle 7.40, rientro da Novara alle 18.00 con arrivo a MI Centrale alle 18.40. Itinerario: Vercelli, Borgovercelli, Villata, San Nazaro Sesia (abbazia e chiostro del sec.XI-XIII con affreschi), Recetto, Landiona (Ristorante Bellaria con prenotazione), Carpignano Sesia, Sillavengo, Castellazzo, Casaleggio, Mozzato, S. Pietro, Gionzana, Casalgiate, Novara. Percorso pianeggiante, asfaltato di circa 70 km. Bici col cambio in ordine. Quota (treno+bici) L.27.000, soci L.22.000. Proposta di Alessandro Martelli. **In caso di maltempo la gita verrà effettuata ugualmente in auto (150 km fra andata e ritorno), con ritrovo in via Borsieri 4 alle 9 precise. Indicare la disponibilità della propria vettura ed il numero dei posti. Iscrizioni entro sabato 28 Aprile.**



**Domenica 6 Maggio:** Solo bici. Pranzo al sacco o in trattoria. **Al Castello di Belgioioso.** Ritrovo alle 8.30 in sede, via Borsieri 4, partenza ore 8.45. Itinerario: Carpiano, Torrevecchia, Vistarino, Belgioioso e ritorno. Percorso pianeggiante, asfaltato di circa 90 km. Bici col cambio in perfetto ordine, camere d'aria di scorta e buon allenamento. Quota L.10.000 soci L.5.000. Proposta di Giuseppe Manicchio.

**Martedì 8 Maggio: Bicigelato** (ved. Avvisi)



**Sabato 12 Maggio:** Solo bici. **Pedali nella notte.** Ritrovo alle 19.00 in piazza Duomo, lato piazzetta Reale, per proseguire verso la **Cascina Gaggioli**, dove balleremo sull'aria come un tempo. Impareremo la tarantella, il saltarello ed altri balli proposti dal gruppo "Il Pentacolo". Ristoro campagnolo con panini e vino (è preferibile prenotare). Invitate gli amici. **Qualsiasi tipo di bici in perfetto ordine e con luci funzionanti.** Quota L.15.000, soci L.10.000. Proposta di Anna Pavan e Vanna Bartesaghi.



**Domenica 13 Maggio:** Solo bici. **Domenica senz'auto:** "Un monumento per secolo". La storia di Milano, per i bambini, dall'antichità ai giorni nostri. Ci è stato chiesto di ripetere l'iniziativa dello scorso anno, che ebbe grande successo. Questa volta vedremo monumenti diversi (informazioni in segreteria).



**Domenica 13 Maggio:** Bici+treno. Pranzo al sacco. **A Varese col FAI** (organizza Ciclocittà -Varese). Ritrovo alle 8.15 in piazzale Cadorna: partenza col treno delle Ferrovie Nord alle 8.53, arrivo a Varese alle 9.44. Rientro da Gemonio alle 17.37 con arrivo a Milano Cadorna alle 19.21. Con gli amici di Ciclocittà ci rechiamo a Biumo Superiore **per visitare la Villa Menafoglio Litta Panza** di recente acquistata dal Fondo per l'Ambiente Italiano (FAI). La villa ospita una collezione di arte moderna e, nel periodo maggio-giugno, una di biciclette (in collaborazione col Museo della Scienza e della Tecnica) e un'altra sull'arte e la bici, da Sironi a Oldenburg. Dopo la visita si sale verso il Brinzio (m. 510) poi si scende verso Cuvio, Casalzuigno (possibile visitare la Villa Bozzolo, anch'essa del FAI) per arrivare poi a Gemonio da dove si rientra in treno. Coloro che non desiderino affrontare la salita del Brinzio potranno, dopo avere visitato la città, aggregarsi alla comitiva alla Stazione di Varese delle Ferrovie Nord puntualmente alle ore 18.10. Percorso asfaltato di circa 50 km. **Bici col cambio in perfetto ordine.** Quota: L.30.000, soci L.25.000. Per altri riferimenti vedere la pagina di Ciclocittà in questo *Notiziario* e articolo a pag. 11.



**Domenica 13 Maggio:** Bici+treno. Pranzo al sacco o in trattoria. **Gustando i sapori del Ticino.** Ritrovo alla Chiesetta di S. Cristoforo sul Naviglio Grande alle 9.30. Itinerario in bici: Trezzano, Gaggiano, Abbiategrasso, Morimondo, Motta Visconti, Bereguardo, Parasacco, Borgo S. Siro, Gambolò, Vigevano. Rientro in treno alle 17.52 con arrivo a MI P.ta Genova alle 18.23. Percorso pianeggiante, asfaltato di circa 60 km. **Qualsiasi tipo di bici purchè in perfetto ordine con camere d'aria di scorta e attrezzi per le riparazioni.** Quota L.20.000, soci L.15.000. Proposta di Pietro Scafati.



**Domenica 13 Maggio:** Bici+treno. Pranzo al sacco o in trattoria. **Da Reggio Emilia a Canossa e ritorno.** Ritrovo a MI Centrale alle 7.30, ritorno da Reggio Emilia alle 17.07 con arrivo a Rogoredo alle 18.42, Lambrate alle 18.48, Centrale alle 18.55. Itinerario: Reggio Emilia, Coviolo, Montecavolo, Grassano, Canossa (m.689), La Stella, Costa Ferrata, Banzola, Vezzano sul Crostolo, Reggio E. Percorso collinare, asfaltato di circa 90 km. Bici da corsa o col cambio, tutte in perfetto ordine. Quota L.38.000, soci L.33.000. Proposta di Roberto Facchini.

**Martedì 15 Maggio: Bicigelato** (ved. Avvisi)

**Venerdì 18 Maggio: Biciballo** (ved. Avvisi)



**Domenica 20 Maggio:** Solo bici. **Milano Arte** (ved. Avvisi)



**Domenica 20 Maggio:** Bici+treno. Pranzo al sacco o in trattoria **Nell'Oltrepò mantovano**. Ritrovo in sede, via Borsieri 4 alle 8.15, partenza alle 8.30. Itinerario: San Benedetto Po, Motteggiana, Borgoforte, Cesole, Mantova. Percorso di 50 km circa, pianeggiante con sterrato adatto a bici ibrida con cambio in perfetto ordine. Quota L.40.000 soci L.35.000. Proposta di Mauro Fregola.

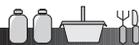


**Domenica 20 Maggio:** Bici+MM. Pranzo al sacco o in trattoria, **Al castello di Pandino**. Ritrovo in sede, via Borsieri 4 alle 8.15, partenza alle 8.30. Itinerario: Peschiera Borromeo, Tribiano, Paullo, Spino d'Adda, Pandino e ritorno in bici da Agnadello, Rivolta d'Adda, Comazzo, Paullo, Perschiera Borromeo, Milano, oppure Rivolta d'Adda Truccazzano, Gorgonzola MM2. Percorso pianeggiante asfaltato di circa 90 km (con MM circa 70 km) Bici col cambio o da corsa in perfetto ordine e camere d'aria di scorta (escluse bici tipo "Graziella") Quota L.10.000, soci L.5.000. Proposta di Giuseppe Manicchio.



**Domenica 20 Maggio:** Bici+treno. Pranzo al sacco o in trattoria. **Su e giù nell'Oltrepò pavese**. Ritrovo a MI Centrale alle 7.45 arrivo a Stradella con altro treno da Voghera alle 9.39; ritorno da Voghera alle 18.50 arrivo a MI Lambrate alle 19.28 e MI Garibaldi alle 19.39. Itinerario: Stradella, Pizzofreddo, Pometo, Torre d'Alberi, Fortunago (visita al paese noto per le acque minerali) e ritorno da Godiasco, Salice Terme, Voghera. Percorso collinare, asfaltato di circa 80 km. Bici da corsa o col cambio, in perfetto ordine. Quota L. 28.000, soci L.23.000. Proposta di Pietro Scafati.

**Martedì 22 Maggio: Bicigelato** (ved. Avvisi)



**Domenica 27 Maggio:** Solo bici. Pranzo al sacco o in trattoria. **Cicogne a Noviglio, nel Parco Agricolo Sud Milano**. Ritrovo alle 9.00 alla chiesetta di San Cristoforo sul Naviglio Grande per proseguire per Corsico, Trezzano, Tainate, Noviglio, Mairano, Rosate, Morimondo, Abbiategrasso, Fagnano, San Vito, Gaggiano, Milano. Percorso pianeggiante, asfaltato di circa 60 km. Qualsiasi tipo di bici in ordine con camere d'aria di scorta, **escluse quelle tipo "Graziella"** Quota L.10.000, soci L.5.000. Proposta di Enza Mosconi e Maria Pia Stradella.



**Domenica 27 Maggio:** Bici+treno Pranzo al sacco o in trattoria. **A Velleia** Ritrovo a MI Centrale alle 7.30, rientro da Piacenza alle 18.05 con arrivo a Rogoredo alle 18.42, Lambrate alle 18.48 e MI Centrale alle 18.55. Itinerario: Fiorenzuola, Castell'Arquato, Lugagnano Val d'Arda, Vicentino, Velleia (rovine romane), Gropparello, Celleri, S. Giorgio Piacentino, Piacenza (per gli appassionati da Velleia deviazione di circa 20 km con salita impegnativa a Prato Barbieri alt.923 metri e ricongiungimento a Gropparello) Percorso asfaltato con salite. **Numero dei partecipanti max 20**. Bici col cambio o da corsa, in ordine e buon allenamento. Quota L. 30.000, soci L.25.000. Proposta di Alessandro Martelli.



**Domenica 27 Maggio:** Bici+treno. Pranzo al sacco o in trattoria. **Bergamo e le sue verdi valli**. Ritrovo a MI Centrale alle 8.00, rientro da Romano di Lombardia alle 18.07 (oppure alle 19.07) con arrivo alle 18.45 (o 19.45). Itinerario: Bergamo, Cene, Valle Rossa, Bianzano, Lago di Endine, Monasterolo, Gronne, Colle di S. Fermo, m.1067), Domengoni, Palazzolo, Romano di Lombardia. Percorso asfaltato di circa 100 km. Bici da corsa in ordine e buon allenamento. Quota: L.25.000, soci L.20.000. Proposta di Bruno Delfrate.

**Martedì 29 Maggio: Bicigelato** (ved. Avvisi)

## GIUGNO

**Domenica 3 Giugno: gita FIAB a Milano.** In occasione del Coordinamento Regionale FIAB portiamo in gita gli amici delle Associazioni Lombarde (v. art. a pag. 11).



**Domenica 3 Giugno:** Bici+treno. Pranzo al sacco o in trattoria. **A Bardi**. Ritrovo a MI Centrale alle 6.30, rientro da Fiorenzuola d'Arda alle 17.48, con arrivo a Rogoredo alle 18.42, Lambrate alle 18.48, Centrale alle 18.55. Itinerario: Fidenza, Salsomaggiore Terme, Passo di S. Antonio (m.646), Pellegrino Parmen-

### !!! Attenzione !!!

**da domenica prossima cambiano gli orari dei treni! Informarsi in segreteria al momento dell'iscrizione per l'ora del raduno, sia di partenza, sia di ritorno.**

se, Varano de' Melegari, Varsi, Bardi, Passo del Pellizzone (m.1029), Bore, Vernasca, Castell'Arquato, Fiorenzuola d'Arda. Percorso montuoso, asfaltato di circa 125 km. Bici da corsa. Quota L.30.000, soci L.25.000. Proposta di Roberto Facchini.

**Martedì 5 Giugno: Bicigelato** (ved. Avvisi)

**Sabato 9 Giugno:** Solo bici. **Pedali nella notte. Pedali nella notte e gracidar di rane** il romantico canale Martesana fino a Cernusco sul Naviglio per visitare il centro storico e poi in pizzeria. Ritrovo alle 19.00 alla Cassina de' Pomm (in fondo a via Melchiorre Gioia). **Qualsiasi tipo di bici in ordine, camere d'aria di scorta ed attrezzi, luci perfettamente funzionanti.** Quota L.10.000, soci L.5.000. Proposta di Maria Pia Stradella e Franco Torti (dell'associazione *Gorla Domani*).



**Domenica 10 Giugno:** Solo bici. **Giornata di sostegno al "Percorso Verde"** un progetto di sentiero pedonale e ciclabile elaborato dal Gruppo Ecologico Est Milano e da Italia Nostra in collaborazione con studenti della facoltà di Architettura del Politecnico di Milano per collegare i tre parchi cittadini di Novogro, Forlanini e Idroscalo. Ciclobby partecipa alla festa arrivando in bicicletta (informazioni in segreteria). Ved. art. a pag. 3 del *Notiziario*.



**Domenica 10 Giugno:** Bici+treno. Pranzo in trattoria. **Costeggiando e contemplando il Ticino**. Ritrovo a MI Porta Genova alle 8.00, rientro da Sesto Calende alle 17.45 con arrivo a MI Garibaldi alle 18.47. Itinerario: Abbiategrasso, Cassinetta di Lugagnano, Robecco sul Naviglio, Ponte Vecchio, Ponte Nuovo, Bernate Ticino, Turbigo, Sesto Calende. Percorso pianeggiante, asfaltato di circa 60 km. Bici col cambio in perfetto ordine e camere d'aria di scorta. Quota L.25.000, soci L.20.000. Proposta di Pietro Scafati.



**Domenica 10 Giugno:** Bici+treno. Pranzo al sacco o in trattoria. **A Bergamo alta**. Ritrovo alla MM2 di Gessate alle 8.45 per proseguire in bicicletta per Masate, Trezzano Rosà, Trezzo d'Adda, Osio di Sotto, Levate, Zanica, Bergamo, Bergamo alta (circa 40 km). Ritorno: Ponte S. Pietro, Terno d'Isola, Calusco d'Adda, Paderno d'Adda, Sulbiate, Gessate MM2. Possibilità di rientro in treno da Bergamo alle 15.35 o 16.35 oppure 17.46 con arrivo a MI Centrale rispettivamente alle 16.33, 17.33, 18.40). Percorso in parte ondulato, asfaltato di complessivi 80 km circa. Bici col cambio o da

corsa, in perfetto ordine (**escluse bici tipo "Graziella"**) con camere d'aria di scorta Quota L.10.000, soci L.5.000 (treno escluso). Proposta di Giuseppe Manicchio.

**Martedì 12 Giugno: Bicigelato** (ved. Avvisi)

**Venerdì 15 Giugno: Biciballo** (ved. Avvisi)

**Domenica 17 Giugno: Solo bici. Milano Arte** (ved. Avvisi)



**Domenica 17 Giugno: Bici+treno. Pranzo al sacco o in trattoria. Il Lambro Lodigiano e la collina di S. Colombano.** Ritrovo a MI Centrale alle 7.40, ritorno da Lodi alle 17.58 con arrivo a Rogoredo alle 18.32, a Lambrate alle 18.38 ed a MI Garibaldi alle 18.50. Itinerario: Lodi, S. Angelo, Muzza, Borgo S. Giovanni, Vigarolo, S. Colombano (Castello e Borgo medioevale), Miradolo terme, Monteleone, S. Angelo Lodigiano, Lodi Vecchio (Basilica di S. Bassiano) Lodi. Percorso asfaltato di circa 60 km, prevalentemente pianeggiante, nel verde, solo in parte ombreggiato. Bici col cambio in perfetto ordine e camere d'aria di scorta. Quota L. 24.000, soci L. 19.000. Proposta di Mauro Fregola.



**Domenica 17 Giugno: Bici+treno. Pranzo al sacco o in trattoria. Periplo della zona Sud del Lago di Como.** Ritrovo a MI Centrale alle 7.40, rientro da Como alle 18.05 e arrivo a MI Garibaldi alle 18.10. Itinerario non completamente provato, adatto a gittanti agili e scattanti: Lecco, Bellagio, Lezzeno, Nesso, Riva, Torno, Blevio, Como. Percorso ondulato, asfaltato di circa 90 km. Bici col cambio o da corsa in perfetto ordine, **luci funzionanti nelle gallerie** e buon allenamento. Quota L.25.000, soci L.20.000. Proposta di Giovanni Belletti.



**Domenica 17 Giugno: Bici+treno. Pranzo al sacco o in trattoria. Da Berceto a Genova.** Ritrovo a MI Centrale alle 6.45, rientro da Genova alle 19.01 con arrivo a MI Lambrate alle 20.58 e Garibaldi alle 21.08 (il treno proviene da Monterosso e ferma a Sestri Levante, Rapallo, S. Margherita, Camogli, Recco, Genova Nervi) Itinerario: Berceto, Borgo Val di Taro, Passo di Cento Croci (m.1063), Varese Ligure, S. Pietro Vara (**galleria di 2 km, luci!!!**) Castiglione Chia-

varese, Casarza Ligure, Sestri Levante, Lavagna, Rapallo, S. Margherita, Camogli, Recco, Genova Brignole. Percorso montuoso, asfaltato di circa 140 km (dislivello complessivo circa 1983 metri). Bici da corsa e ottima preparazione atletica. Quota L.39.000, soci L.34.000. Proposta di Roberto Facchini.

**Martedì 19 Giugno: Bicigelato** (ved. Avvisi)

**Venerdì 22 Giugno: Solo Bici. Visita a Palazzo Clerici** (galleria degli arazzi e affreschi del Tiepolo). Ritrovo alle ore 16 in piazza San Babila (**solo 20 posti, indispensabile la prenotazione in sede**). Quota L.20.000. Proposta di Anna Pavan e Antonio Mantegani.



**Domenica 24 Giugno: Bici+treno. Pranzo al sacco. Castelli del Canavese.** Ritrovo a MI Centrale alle 7.45, rientro da Chivasso alle 18.45 con arrivo a MI Centrale alle 19.40. Itinerario: Chivasso, Volpiano, San Benigno Canavese, Lombardore, Rivarossa, Argentera, Front, Rivara (castello), Favria, Rivarolo Canavese (castello), Ozegna, Agliè (castello) San Giorgio Canavese, Montalenghe, Foglizzo, Montanaro, Chivasso. Percorso collinare, asfaltato di circa 80 km con saliscendi. Bici col cambio o da corsa, tutte in perfetto ordine. **Numero di partecipanti max 20.**

Quota L.35.000, soci L.30.000. Proposta di Alessandro Martelli.

**Martedì 26 Giugno: Bicigelato** (ved. Avvisi)

**Da Giovedì 28 Giugno a Domenica 1 Luglio. 14° Cicloraduno Nazionale FIAB. Da Mestre a Trieste** (ved. articolo a pag. 6).



**Sabato 30 Giugno-Domenica 1 Luglio: Bici+treno. Pranzo al sacco o in trattoria. Val Bregaglia, Julierpass, Albulapass, Val Bernina, Valle di Poschiavo.** Prima giornata: ritrovo a MI Centrale alle 6.40 con arrivo a Chiavenna alle 9.12 da dove si prosegue per il Passo Maloia (32 km fino al culmine, m. 1815), Silvaplana, Julierpass (7 km fino a m.2284), poi discesa fino a Tiefencastel per complessivi 80 km circa. Qui cena, pernottamento e colazione, circa

L.80.000. Seconda giornata: da Tiefencastel all'Albulapass (m.2316) discesa fino a Bever (m.1708), Samaden, Passo Bernina (m.2223), Poschiavo, Tirano per complessivi 100 km circa. Rientro a MI Centrale col treno delle 17.57, arrivo alle 20.30. Bici col cambio in perfetto ordine e casco obbligatorio. Quota L.37.000, soci L.32.000. Proposta di Bruno Delfrate. **Prenotazioni entro il 22 giugno.**

## LUGLIO



**Domenica 1 Luglio: Bici+treno. Pranzo al sacco o in trattoria. Il passo della Cisa.** Ritrovo a MI centrale alle 6.45 con arrivo a Pontremoli alle 9.40; rientro da Fidenza alle 17.35 con arrivo a Rogoredo alle 18.42, Lambrate alle 18.48, Centrale alle 18.55. Itinerario: Pontremoli (visita alla città), alle 10.30 circa inizio della salita (valico a m. 1049) poi Berceto, Fornovo, Medesano, Noceto, Fidenza. Percorso asfaltato di circa 120 km. Bici da corsa e ottimo allenamento. Quota L.37.000, soci L.32.000. Proposta di Roberto Facchini.

**Martedì 3 Luglio: Bicigelato** (ved. Avvisi)

## CICLOBBY

non si assume la responsabilità di eventuali guasti meccanici ed incidenti che possono verificarsi nel corso delle gite.



difficoltà



bici+treno



pranzo al sacco



pranzo in trattoria



gite baby

# Rossignoli

VENDITE RATEALI  
CONVENZIONI-ASSISTENZA  
TECNICA SPECIALIZZATA



ALFREDO BONARIVA

## BICI CENTER

*BICICLETTE CORSA SU MISURA  
Biciclette uomo, donna, bambino  
Accessori e abbigliamento per  
il ciclismo agonistico*

201210 BARANZATE DI BOLLATE (MI)  
Via Milano, 220 - Tel. 02.356.06.87



MILANO - ROMA - MADRID

Bici Bimbo-Mountain Bike  
City Bike-Uomo Donna  
Cyclette-Tandem  
Riparazioni  
Permuta del vostro usato  
Pagamenti rateali Tasso 0%

## Il Paradiso della Bicicletta



L'ABBRUZZI E.

Milano via Novara n° 87  
Tel. 02.4036393  
Fax.02.4036693



AWS BICIMOTOR s.n.c.  
RIPARAZIONE BICI

VENDITA BICICLETTE: AWS -  
SINTESI - BOTTECCHIA - BIANCHI -  
LEE COUGAN - CYCLETTE CARNIELLI

PRODUZIONE PROPRIA: MOUNTAIN BIKE, CITY BIKE, CORSA  
RICAMBI: SHIMANO, CAMPAGNOLO, RITCHEY  
ABBIGLIAMENTO SPORTIVO E ACCESSORI  
PAGAMENTI RATEALI

BICI E CYCLETTE: NOLEGGIO, RITIRO E CONSEGNA  
A DOMICILIO PER RIPARAZIONI • PERMUTA USATO  
CON NUOVO • VENDITA USATO

via Ponte Seveso 33 (angolo Schiapparelli)  
20125 Milano - tel. 02-67072145



VENDITA  
E RIPARAZIONE  
SPECIALIZZATA  
CICLI E MOTOCICLI

**Cicli:** riparazioni, modifiche, realizzazioni su misura anche nel prezzo. Prodotti artigianali di qualità e garantiti per adulti e bambini.

**Motocicli:**  
riparazione e vendita: **MBK MALAGUTI PIAGGIO SYM**

Sergio e Alessandro v.le Monza 273 Milano tel. 02.25.51.834

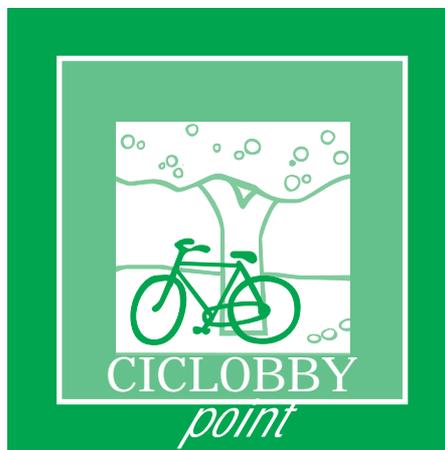
**GRAFICHE ZENITH** snc  
di Bertolotti L. e Perosini R.

**Stampati commerciali, pubblicitari,  
depliant, buste, scatole,  
Documento di Trasporto**



20161 Milano, Via Flavia 1  
Tel. 02.66.20.05.28 - Fax 02.66.20.07.79  
C.F. E P. IVA 07781310151

- **AURO GIANNI (Cicli)**  
via Forze Armate, 401  
Baggio (Mi) - tel. 02.48.91.11.42
- **A.W.S.**  
via Ponte Seveso 33  
ang. via Schiapparelli - Milano  
tel. 02.67.07.21.45
- **BICI CENTER**  
via Milano 220 - Baranzate di Bollate  
tel. 02.35.60.687
- **CAFE MARTESANA**  
via M. Gioia 194 - Milano  
tel. 02.67.00.495
- **CIRIELLO CICLI-MOTO**  
via Grandi 11 - Sesto S. Giovanni  
Milano - tel. 02.24.27.791
- **COSS**  
via Canaletto 1 - angolo p.za Guardi  
Milano - tel. 02.70.10.23.58
- **DETTO PIETRO STORE**  
viale Vittorio Veneto 8 - Milano  
tel. 02.29.40.50.18
- **DONISELLI**  
via Procaccini 11 - Milano  
tel. 02.34.53.30.31
- **Cicli ESPOSITO**  
via Marco D'Agrate 23 - Milano  
tel. 02-53.90.139
- **FERRARIO CAMPER**  
(accessori sportivi)  
via Pitagora 19 - Milano  
tel. 02-25.73.536
- **GALVAN**  
viale Monza 273 - Milano  
tel. 02.25.51.834



Affidatevi con fiducia ai CICLOBBY points. Qui troverete persone che vi consigliano e vi seguono nei vostri acquisti e nelle riparazioni. NEI CICLOBBY POINTS POTETE OTTENERE SCONTI, RITIRARE IL NOTIZIARIO, ISCRIVERVI A CICLOBBY ONLUS.

- **GIROVAGANDO (GRAN CICLISMO)**  
via Crocifisso 37 - Milano  
tel. 02.58.31.37.24
- **GOLDEN BIKE**  
via Pordenone 30 - Milano  
tel. 02.21.53.834
- **IL PARADISO DELLA BICICLETTA**  
via Novara 87 - Milano  
tel. 02.40.36.693
- **LA BICICLETTERIA**  
via A. Sforza ang  
via Spaventa 1 - Milano  
tel. 02.84.61.286  
via Washington 60 - Milano

tel. 02.49.84.694  
via Messina 17 - Milano  
tel. 02.34.48.72

- **LANTERNA SPORT**  
via Cernaia 1/A - Milano  
tel. 02.65.55.752
- **NART AFRA Sas**  
via Paracelso 5 - Milano  
tel. 02.26.40.230
- **OLMO - La Biciclistissima**  
via Panfilo Nuvolone 28  
(angolo viale Espinasse) - Milano  
tel. 02.33.40.09.92
- **PERNISA ROBERTO**  
via Boiardo 25 - Milano  
tel. 02-26.14.01.06
- **ROSA ANGELO**  
via Appiani 10 - Monza  
tel. 039.36.50.35
- **ROSSIGNOLI**  
c.so Garibaldi 71 - Milano  
tel. 02-80.49.60
- **SILVESTRINI**  
v.le Caldara 6 - Milano  
tel.fax 02-54.12.14.92 -  
02 - 54.18.91.40
- **SPAZIO BICI  
di Angelo Pelosi**  
via Bellarmino 11 - Milano  
tel. 0338-49.89.701
- **TENEDINI MARCO**  
via Felice Casati 10 - Milano  
tel. 02-29.52.25.36

## Tutelati! Iscriviti a Ciclobby

### Perché iscriversi a Ciclobby?

- ✓ Per sostenere l'associazione ambientalista che tutela i diritti dei ciclisti, promuovendo, in ogni sede, lo sviluppo di una mobilità sostenibile e sicura
- ✓ Per partecipare alle numerose iniziative cicloturistiche organizzate dall'associazione pagando una quota inferiore, e dunque risparmiando
- ✓ Per beneficiare di una polizza speciale RC bici che copre i soci 24 h su 24, anche al di fuori delle attività sociali
- ✓ Per avere gratis a casa il Notiziario trimestrale con gite e notizie sui nostri temi
- ✓ Per ottenere consulenze su bici e accessori e sconti nei negozi convenzionati
- ✓ Per partecipare ai corsi di manutenzione della bici
- ✓ Per avere ospitalità presso altri soci FIAB in tutta Italia

### QUOTE DI ISCRIZIONE

- sotto i 18 anni L. 30.000
- socio ordinario L. 50.000
- socio sostenitore L. 75.000
- socio benemerito L.150.000

Per associarsi, basta passare in sede oppure effettuare un versamento sul ccp. n. 11358207 intestato a: CICLOBBY - Via Borsieri, 4/E - 20159 MILANO - Scrivendo sul retro: nome, cognome, indirizzo, causale del versamento.

**PIU' SIAMO, PIU' CONTIAMO!**